



## **LICEO STATALE "UGO MORIN"**

***INDIRIZZO SCIENTIFICO,  
SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE,  
SCIENTIFICO SPORTIVO,  
LINGUISTICO.***

**VENEZIA-MESTRE**

# **PTOF 2022-2025**

***PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
ANNI SCOLASTICI 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025  
REVISIONE 2023/2024***

**DELIBERA COLLEGIO DOCENTI del 30/10/2023  
DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO n. 23 del 08/11/2023**



# Liceo Scientifico Statale "Ugo Morin"

**Via Asseggiano, 39**

**Telefono: 041916133**

**Posta elettronica:  
veps05000a@istruzione.it**

**Sito web istituzionale:  
www.liceomorin.edu.it**

**Codice meccanografico: VEPS05000A**



## Premessa

Questo documento, denominato PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF), è il documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra scuola, che in autonomia esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa. Nel piano sono riportate le linee generali e le scelte strategiche che caratterizzano l'offerta formativa per il triennio 2022-2025, gli obiettivi, gli strumenti, le attività, i criteri, i progetti, le procedure vengono descritti per essere il riferimento costante dell'azione didattica valorizzando le risorse, le migliori esperienze e proposte per promuovere il successo formativo degli studenti del liceo.

Le indicazioni per la redazione del Piano, predisposto con la partecipazione di tutte le componenti dell'istituzione scolastica, sono formulate tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV).

L'intero documento è organizzato in una sezione strutturale, che ne costituisce la parte fondamentale del documento, e una sezione modulare, comprendente una serie di allegati, che ne articolano lo sviluppo secondo una organizzazione pensata per facilitare la comprensione delle relazioni che collegano le varie parti costitutive descritte nell'indice.

- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del \_\_\_\_\_ ;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del \_\_\_\_\_ ;
- il piano è pubblicato nel sito della scuola e in "Scuola in chiaro"



INDICE		
<b>Parte 1</b>	<b>Il Liceo "UGO MORIN" Scuola e contesto</b>	p. 5
	1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2 Caratteristiche principali della scuola 1.3 Attrezzature ed infrastrutture 1.4 Risorse professionali	
<b>Parte 2</b>	<b>Scelte strategiche</b>	p. 9
	2.1 Priorità desunte dal RAV 2.2 Obiettivi formativi prioritari 2.3 Piano di Miglioramento 2.4 Elementi formativi prioritari 2.5 Principali elementi di innovazione 2.6 Attività ed iniziative di innovatività 2.7 PNRR	
<b>Parte 3</b>	<b>Offerta formativa</b>	p. 14
	3.1 Traguardi attesi in uscita 3.2 Insegnamenti e quadri orario 3.3 Il curriculum di istituto con integrazione del curriculum di Ed. civica 3.4 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) 3.5 Progetti ed iniziative di ampliamento curricolare 3.6 Attività previste in relazione al PNSD 3.7 Valutazione degli apprendimenti 3.8 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 3.9 La Didattica Digitale Integrata 3.10 Attività previste in relazione al PNSD 3.11 Internazionalizzazione	
<b>Parte 4</b>	<b>L'organizzazione</b>	p.54
	4.1 Modello organizzativo 4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3 Reti e Convenzioni attivate 4.4 Piano di formazione del personale docente 4.5 Piano di formazione del personale ATA	



INDICE ANALITICO DEGLI ALLEGATI		
Numero allegato		Rif. Parte
1	Funzionigramma	1
2	Regolamento d'Istituto	4
3	Patto di corresponsabilità educativa	4
4	Progettazione curricolare per competenze primo biennio con educazione civica	3
5	Progettazione curricolare per competenze secondo biennio e monoennio con educazione civica	3
6	Griglie di valutazione dei dipartimenti	3
7	PDM (piano di miglioramento)	2
8	PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	3
8 bis	Integrazione al PCTO	3
9	PTI (piano triennale inclusione)	3
9 bis	Dati annuali PTI 2022/2025	3
10	PNSD (piano nazionale scuola digitale)	3
11	Valutazione del comportamento	3
12	Protocollo per la gestione dei programmi di studio all'estero	3
13	Regolamento viaggi d'istruzione	4
14	Piano formazione del personale docente	4
15	Regolamento bullismo e cyberbullismo	4
16	Didattica Digitale Integrata	4
17	Educazione Civica	3
18	Orientamento	3
19	Curricolo STEM	2



## PARTE 1 - Il Liceo "UGO MORIN" SCUOLA E CONTESTO

### **Intitolazione del Liceo a Ugo Morin**

*Ricercatore brillante e creativo, didatta attento e sensibile, come attestano le sue numerose pubblicazioni scientifiche di livello internazionale, iniziò la carriera universitaria a Padova ottenendo dal 1933 un incarico alla cattedra di geometria descrittiva. Conseguita la libera docenza nel 1935, proseguì ad insegnare nell'Università di Padova e quindi, dal 1942 al 1945, in quella di Firenze come ordinario di geometria analitica. Fu in questi anni che intensificò anche il suo impegno civile e la sua attività nelle file della Resistenza, dedicandosi all'organizzazione clandestina del Partito d'Azione e delle formazioni partigiane di Giustizia e Libertà, operando in stretto contatto con intellettuali e docenti padovani di grande levatura, quali Eugenio Curiel, Silvio Trentin, Concetto Marchesi, Giuseppe Zwirner, Norberto Bobbio ed Egidio Meneghetti, fino ad assumere nel 1945 la presidenza del Comitato di Liberazione Nazionale Regionale. Dal 1946 contribuì in maniera determinante alla costituzione della Facoltà di Scienze presso l'Università di Trieste, ove per diversi anni tenne fondamentali incarichi di insegnamento, divenendo preside della Facoltà stessa, pur senza abbandonare gli impegni didattici all'Università di Padova, la ricerca e la sua dedizione nel rinnovamento metodologico della didassi della matematica nella scuola italiana di ogni ordine e grado. Nominato vicepresidente dell'Unione Matematica Italiana, socio di numerose Accademie scientifiche - tra cui l'Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e l'Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti di Venezia -, morì a Padova il 1° gennaio 1968. A lui, oltre al nostro Liceo, è stato intitolato il Centro di Ricerche Didattiche di Paderno del Grappa. La prof.ssa Bruna Belcaro, allieva di Ugo Morin e medaglia d'oro per la Resistenza, fu la prima preside del nostro Liceo e nel 1974 volle intitolare la scuola al maestro con le seguenti motivazioni, condivise dal Collegio dei Docenti: "Di Ugo Morin, maestro e uomo, ciò che mi ha sempre colpito e affascinato era la sua piena comprensione e disponibilità: nella scuola verso i deboli, nella Resistenza verso gli sbandati. In sostanza un uomo controcorrente. Per Lui, sopra ogni cosa, il rispetto dell'uomo".*

### **1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

L'istituto si trova in un'area periferica vicina al centro di Mestre. La posizione decentrata consente di lavorare in un contesto tranquillo. Il territorio presenta tratti di eterogeneità in quanto accanto a quartieri residenziali coesistono attività commerciali e piccoli insediamenti produttivi a carattere per lo più artigianale. Il Liceo è prossimo ad altri Istituti scolastici della secondaria di 1° e di 2° che nel loro insieme formano un vero e proprio polo formativo diffuso; la compresenza di diverse istituzioni scolastiche propone al territorio un'ampia e ricca offerta formativa che lo qualifica dal punto di vista socioculturale.

Il Liceo "Ugo Morin" si propone come soggetto accogliente ed inclusivo e persegue l'obiettivo di condurre i ragazzi verso una crescita armonica col fine di aiutarli ad affrontare il loro cammino di crescita sia intellettuale che personale. Le famiglie sono particolarmente attente all'istruzione dei propri figli e pertanto partecipano attivamente alla vita della scuola.

Da sempre l'Istituto è attento alle esigenze formative e relazionali dei propri alunni, considerando i bisogni dei giovani in formazione e ha fornito loro numerose occasioni di coinvolgimento. Nel corso degli ultimi due anni, ha sentito il bisogno di adeguare le proprie prassi consolidate tenendo conto del





stato l'investimento della scuola sulle nuove tecnologie, grazie ai finanziamenti di due progetti PON (Programma Operativo Nazionale con fondi FSER – Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - *Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione* e Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - *Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole*), e dei contributi volontari delle famiglie. Tutte le aule, i laboratori e gli spazi comuni sono collegati ad Internet. Ogni aula è dotata di un PC per l'accesso al R.E., di monitor interattivo o di LIM; i 2 laboratori di informatica hanno una dotazione tecnologica aggiornata; dal corrente anno scolastico è prevista l'apertura del laboratorio di robotica per le STEM. L'Istituto è dotato di un'aula multimediale adibita anche a laboratorio linguistico, di un laboratorio mobile, di laboratori di fisica e scienze, di un Laboratorio mobile di Astronomia. Completano la dotazione dei locali della scuola adibiti alla didattica: la palestra, una piccola palestra riallestita, e un campo esterno polivalente.

Dotazioni del liceo:

LABORATORI	NUMERO
Con collegamento ad internet	5
Chimica	1
Fisica	1
Informatica + un laboratorio mobile	1
Multimediale	1
Scienze	1
Astronomia (strumentazione mobile)	1
Stem	1
BIBLIOTECHE	NUMERO
Classica/informatizzata	1
AULE	NUMERO
Auditorium	1
STRUTTURE SPORTIVE	NUMERO
Campo esterno polivalente (basket, pallavolo etc.)	1
Palestra	1
Piccola palestra attrezzata	1
SERVIZI	NUMERO
Bar interno	1



ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	NUMERO
Pc e tablet presenti nei laboratori / biblioteca	65
LIM e smart tv presenti nei laboratori	4
Pc e tablet a disposizione	98
LIM e Monitor	Tutte le aule (41)

#### 1.4 Risorse professionali

Il corpo docente stabile, per lo più con contratto a tempo indeterminato, assicura una buona continuità didattica e la realizzazione del progetto educativo. Le competenze professionali sono mediamente alte nelle aree disciplinari specifiche. A seguito di un elevato numero di docenti in quiescenza si è verificato un ricambio generazionale qualificato del corpo docente, con una formazione adeguata a rispondere all'innovazione didattica e a specifici bisogni educativi.

Per ciò che concerne i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per l'anno scolastico in corso è così definito, ma potrà subire variazioni in sede di aggiornamento annuale in base alle variazioni o esigenze che si verificheranno.

A.S. 2023/2024 Liceo Morin

CLASSI DI CONCORSO	ORGANICO DI DIRITTO	ORGANICO POTENZIATO	Totale
A011 - Discipline letterarie e Latino	14	=	14
A017 - Disegno e Storia dell'Arte	3	1	4
A019 - Filosofia e Storia	5	=	5
A026 - Matematica	2	=	2
A027 - Matematica e Fisica	12	1	13
A041 - Scienze e Tecnologie Informatiche	2	=	2
A046 - Scienze Giuridico-Economiche	1	1	2
A048 - Scienze Motorie e Sportive II Grado	5	1	6
A050 - Scienze naturali, Chimica e Biologia	7	=	7
AA24 - Lingua e Cultura Straniera (FRANCESE)	1	1	2
AB24 - Lingua e Cultura Straniera (INGLESE)	7	1	8
AC24 - Lingua e Cultura Straniera (SPAGNOLO)	1	=	1
AD24 - Lingua e Cultura Straniera (TEDESCO)	1	=	1
ADSS - area unica di sostegno	1	=	1
BA02 - Conv lingua straniera (FRANCESE)	3 ore	=	3 ore
BB02 - Conv lingua straniera (INGLESE)	6 ore	=	6 ore
BC02 - Conv lingua straniera (SPAGNOLO)	6 ore	=	6 ore
BD02 - Conv lingua straniera (TEDESCO)	3 ore	=	3 ore

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: 1 DSGA, 6 assistenti amministrativi, 3 assistenti tecnici, 12 collaboratori scolastici.

Per il funzionigramma si veda **allegato 1**.



## PARTE 2 - SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 Aspetti generali

Nella predisposizione del documento, particolare attenzione è stata posta alla definizione della progettualità di Istituto tenendo in considerazione le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa degli ultimi anni. La sfida principale sarà assicurare il recupero dei ritardi nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari, il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale della scuola.

Nella formulazione del Piano dell'offerta formativa il focus si concretizza nei seguenti ambiti:

**potenziamento scientifico:** potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; I percorsi didattici realizzati hanno lo scopo di migliorare la capacità di individuare, sviluppare ed applicare procedure idonee alla gestione e alla risoluzione di situazioni problematiche e di favorire il ricorso alla modellizzazione matematica per analizzare, semplificare e rappresentare fenomeni naturali e situazioni complesse, utilizzando formule, algoritmi, costrutti, grafici e diagrammi.

Le studentesse e gli studenti sono guidati nell'applicazione del metodo scientifico, attraverso il riconoscimento delle diverse fasi e della sua applicabilità in ogni ambito della conoscenza.

Le attività proposte stimolano la curiosità e la motivazione verso la comprensione del mondo, incentivando lo studio degli ecosistemi e della loro interconnessione, l'analisi delle problematiche ambientali e dell'impatto delle tecnologie sull'ambiente, per comprendere i cambiamenti determinati dall'attività dell'uomo e la responsabilità etica della ricerca scientifica e delle sue applicazioni in ambito tecnologico.

Sono favoriti progetti e iniziative per avvicinare le studentesse allo studio delle discipline STEM (*Science, Technology, Engineering, Mathematics*).

**potenziamento linguistico:** potenziare le competenze linguistiche con riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; ampliare scambi e stages all'estero, progetti Europei;

**sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva:** consolidare negli studenti il senso di responsabilità, verso gli altri e verso l'ambiente, e la cultura della legalità, cioè i cardini di un'azione educativa che mira alla formazione di cittadini attivi, responsabili, capaci di affrontare il futuro, in una dimensione anche europea e globale, con spirito di iniziativa e senso etico;

**miglioramento esiti scolastici/valorizzazione delle eccellenze:** ampliare le opzioni metodologiche e valorizzare le differenze al fine di incrociare i diversi stili cognitivi degli studenti attraverso la promozione di progetti per il recupero, il potenziamento, lo sviluppo delle eccellenze e della inclusività;

**potenziamento delle competenze digitali:** proseguire nell'attuazione del Piano nazionale scuola digitale; sviluppare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale; sono promosse le attività volte allo sviluppo del pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei media e delle tecnologie digitali, anche nella consapevolezza dei rischi che possono derivare da un loro utilizzo indiscriminato.

Viene inoltre sviluppata la capacità di collaborare e comunicare con gli altri per individuare e sviluppare soluzioni innovative, nonché per condividere, gestire e proteggere informazioni, contenuti e dati.

**sviluppo delle interazioni fra scuola, società e territorio,** inteso anche come spazio formativo, al fine di garantire un apprendimento lungo l'intero arco della vita, di reperire risorse professionali e finanziarie



in una logica di cooperazione e co-progettazione, di promuovere il ruolo propositivo del Liceo scientifico "Ugo Morin" dal punto di vista culturale ed educativo.

**incentivazione delle attività di orientamento:** porre particolare attenzione alla continuità tra primo e secondo ciclo, nonché tra secondo ciclo e università, ITS, ecc.; strutturando adeguati percorsi di orientamento consapevole al fine precipuo di limitare la dispersione scolastica;

**ricerca e innovazione metodologica e didattica** attraverso la formazione del personale, l'innovazione tecnologica e il miglioramento dell'ambiente di apprendimento, Il continuo aggiornamento della metodologia didattica e dell'organizzazione delle lezioni rappresenta uno strumento indispensabile per fornire risposte adeguate ai bisogni formativi delle studentesse e degli studenti. In aggiunta alla didattica tradizionale, il Liceo "Ugo Morin" sviluppa percorsi che ampliano la lezione frontale con interventi specifici di personalizzazione degli apprendimenti, anche sollecitando l'apprendimento cooperativo e l'interazione fra pari. I contesti di apprendimento vengono opportunamente strutturati ricorrendo a strategie di flessibilità didattica, ottimizzando l'uso delle ore di organico aggiuntivo disponibili e sfruttando la funzionalità degli spazi interni ed esterni della scuola. Di particolare efficacia sono gli interventi realizzati con un approccio laboratoriale che sfrutta la disponibilità dei laboratori della scuola, costantemente aggiornati con gli strumenti più moderni sviluppati dalla tecnologia, per attuare strategie didattiche innovative.

## 2.2 Priorità desunte dal RAV

Dalla sezione conclusiva del RAV, in cui confluiscono gli esiti scolastici degli studenti e i risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI), si desumono le seguenti priorità e traguardi per il triennio 2022/2025.

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO	
RISULTATI SCOLASTICI	
PRIORITÀ N.1	TRAGUARDO
Ridurre la variabilità dei risultati scolastici tra le classi del biennio e del terzo anno.	Ridurre la percentuale dei non ammessi negli scrutini finali al biennio e al terzo anno in modo da diminuire il divario con i dati regionali.
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Promuovere e organizzare attività di recupero/sportello di matematica, fisica, italiano, latino, lingue straniere.
<b>Ambienti di apprendimento</b>	Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione a scuola
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Organizzare corsi di formazione per docenti sull'innovazione metodologica e l'uso delle nuove tecnologie in funzione della didattica laboratoriale
PRIORITÀ N.2	TRAGUARDO
Migliorare ed uniformare i risultati degli Esami di Stato.	Diminuire la concentrazione degli studenti nelle fasce di voto medio basse (60-70-80) ed aumentare la percentuale degli studenti collocati nella fascia 90/100 in modo da raggiungere il dato provinciale
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO



<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Organizzare corsi di preparazione mirati allo svolgimento delle prove scritte degli esami di stato e allo svolgimento del colloquio
<b>PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	
<b>PRIORITÀ N. 3</b>	<b>TRAGUARDO</b>
Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, sia nelle 2 <sup>a</sup> che nelle 5 <sup>a</sup> , con particolare riferimento alle competenze comunicative in lingua italiana e alle competenze logico-matematiche.	Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali e portare gli esiti degli studenti di 2 <sup>a</sup> /5 <sup>a</sup> al di sopra della media del Veneto entro il triennio.
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Progettare percorsi linguistici per L1 e logico-matematici per classi parallele e gruppi di livello attraverso la flessibilità didattica. (Sportelli didattici e corsi di compensazione)
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Continuare le azioni di rinnovo e ampliamento delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule e nei laboratori, al fine di trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Favorire tra i docenti una maggiore condivisione delle buone pratiche didattiche e valutative per giungere a risultati più omogenei tra classi parallele e/o di indirizzo.

### 2.3 Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento può essere letto e consultato integralmente nello specifico **allegato 7**.

### 2.4 Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L. 107/2015)

La definizione degli obiettivi formativi di questo liceo si fonda sulla centralità degli alunni nel processo di apprendimento e sulla partecipazione attiva e ampia di tutti gli attori del processo educativo, così da favorire l'innovazione e la progettazione di processi e azioni volti a instaurare tra di essi una relazione positiva e costruttiva. Per poter svolgere efficacemente il suo compito di formare l'uomo e il cittadino, il liceo ritiene di dover dare rilievo ad alcuni aspetti fondamentali:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

## 2.5 Principali elementi di innovazione

### Pratiche di insegnamento e apprendimento: processi didattici innovativi

Nell'ottica di poter offrire una didattica individualizzata e personalizzata agli studenti, in particolare a quelli che ancora si trovano in difficoltà rispetto all'assunzione di un metodo di studio efficace o agli studenti con BES e DSA, vengono adottate le seguenti metodologie didattiche:

- didattica metacognitiva, al fine di favorire negli studenti le competenze metacognitive, strategiche e autoregulative, così da gestire meglio le situazioni e le emozioni che entrano in gioco nel percorso formativo;
- didattica centrata sul carico cognitivo, volta ad eliminare gli elementi che possano penalizzare la comprensione e la memorizzazione dei contenuti;
- apprendimento situato, che attraverso un agire ben contestualizzato nel tempo e nello spazio conduce ad un apprendimento significativo;
- flipped classroom, per rendere gli studenti protagonisti della spiegazione delle conoscenze;
- peer education, che si concentra sulla relazione interna fra alunne e alunni;
- condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze;
- didattica laboratoriale e cooperativa, con una forte dimensione pratica e internazionale.

### Innovatività dell'insegnamento laboratoriale attraverso le STEM

Grazie ai finanziamenti ministeriali la scuola intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Le linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM si trovano nell'**allegato 19**.

## 2.6 Attività ed iniziative di innovatività

### Il Morin è scuola innovativa per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale.

All'interno dell'istituzione scolastica è presente la figura del MOBILITY MANAGER.

Il Mobility Manager Scolastico deve agire su due fronti: analisi della domanda di mobilità di alunni e personale scolastico e coordinamento/ottimizzazione dei sistemi di mobilità esistenti, favorendo il ricorso a modalità sostenibili.

In particolare, secondo quanto disposto dal Collegato Ambientale all'art.5, egli ha il compito di:

- organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni;
- mantenere le relazioni con le strutture comunali e le aziende di trasporto;
- coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune;
- garantire l'intermodalità e l'interscambio;



- segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili;
- favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale;
- verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi.

## 2.7 PNRR. Missione 4. - Istruzione e ricerca

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza è lo strumento che dovrà dare attuazione, in Italia, al programma Next Generation EU. L'azione di rilancio del Piano è guidata dagli obiettivi di policy e interventi connessi ai tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale.

La "**Missione 4. - Istruzione e ricerca**" mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca lungo tutte le fasi del ciclo formativo

Il "Piano Scuola 4.0", previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento, intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Tale piano è diviso a sua volta in quattro sezioni: la prima sezione "Background" definisce il contesto dell'intervento; la seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs); la quarta sezione "Roadmap" illustra e sintetizza le varie fasi di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".

Il Liceo Morin ha ottenuto finanziamenti sia per il **Framework 1 Next Generation Classrooms** che per il **Framework 2 Next Generation Labs**.

Il **Framework 1 Next Generation Classrooms** è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0" che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. La storia della pedagogia e della ricerca educativa ha offerto rilevanti contributi sull'influenza dei luoghi, degli spazi e degli ambienti nel processo di apprendimento, ma sono principalmente i docenti quali "utilizzatori" ad avere, poi, la responsabilità e il compito di allineare lo spazio e le tecnologie alla pedagogia, ai tempi, luoghi, persone, relazioni e attività connesse ai rispettivi scopi educativi per i quali gli ambienti sono stati creati.

Il **Framework 2 Next Generation Labs** è il titolo della seconda azione di "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Il progetto Next Generation Classroom agisce sul rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline, mentre l'azione relativa ai Next Generation Labs si rivolge nello specifico alla formazione alle competenze digitali specialistiche a partire dalla scuola secondaria di secondo grado.



## PARTE 3 - OFFERTA FORMATIVA

### 3.1 *Traguardi attesi in uscita*

I traguardi attesi in uscita sono quelli espressi nelle finalità dell'istruzione liceale dell'art. 2 com. 2 del Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei (DPR n. 89 del 15/3/2010) per raggiungere i quali occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente, infatti, di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Pertanto al termine del percorso liceale gli/le studenti/esse avranno conseguito i **seguenti traguardi comuni a tutti gli indirizzi**:

#### Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di



diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



### Liceo Scientifico - traguardi e risultati di apprendimento specifici

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli/le studenti/esse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### Liceo scientifico con opzione scienze applicate – traguardi e risultati di apprendimento specifici

L'opzione scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli/le studenti/esse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;



- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

#### Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo – traguardi e risultati di apprendimento specifici

Il percorso è volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Gli/le studenti/esse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico di cui dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

#### Liceo Linguistico – traguardi e risultati di apprendimento specifici

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue europee, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli/le studenti/esse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito per la lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito nelle altre lingue europee strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali



utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### 3.2 Insegnamenti e quadri orario

#### ***Insegnamento della IRC o materia alternativa in tutte le classi del liceo***

In questo Liceo, con approvazione all'unanimità del punto 11 della seduta del Collegio dei docenti del 24 settembre 2015, e successiva delibera n° 13/2015 del Consiglio di Istituto, del 04.11.2015, si è deciso di dare piena applicazione alla nota dell'USR Veneto del 23/09/2015 in cui si ribadiva l'obbligatorietà per la scuola di offrire un'alternativa reale all'insegnamento della Religione cattolica.

Gli alunni di questo liceo che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento dell'IRC, frequenteranno l'ora di materia alternativa. La decisione è stata presa per non creare situazioni di disparità fra gli studenti che frequentano l'IRC e quelli che non si avvalgono di tale insegnamento, situazione che, di fatto, sottrarrebbe agli alunni non frequentanti la possibilità di avvalersi di 33 ore annuali di insegnamento di cui hanno diritto.

## LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico si caratterizza per l'attenzione ai saperi scientifici, alle metodologie e i linguaggi propri della matematica, delle scienze fisiche e naturali, attraverso uno studio teorico solido ed approfondito e l'acquisizione di competenze strumentali rigorose sul piano logico-metodologico.

Nel percorso del Liceo Scientifico, la formazione scientifica si sviluppa rapportandosi costantemente con la formazione umanistica nelle diverse aree linguistica, storico-filosofica e artistico-letteraria, in una prospettiva culturalmente ampia che fornisca agli studenti gli strumenti per una comprensione approfondita e critica della realtà e che permetta loro di operare scelte future consapevoli.

### CARATTERISTICHE DEL CORSO

- ✓ Rapporto equilibrato tra sapere scientifico e umanistico
- ✓ Acquisizione dei metodi di indagine scientifica propri della matematica, della fisica e delle scienze
- ✓ Sviluppo di competenze per l'utilizzo consapevole di strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- ✓ Approccio critico alla realtà attraverso lo studio del pensiero storico-filosofico-scientifico e dei linguaggi artistico-letterari
- ✓ Capacità di cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel



primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno corrispondenti a 30 ore settimanali

MATERIE	1° biennio		2° biennio		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica con Informatica	5	5	/	/	/
Matematica	/	/	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività altern.	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE DI LEZIONE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* *Biologia, Chimica, Scienze della terra*

La normativa vigente prevede che nel quinto anno venga impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica.

### LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

L'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico è rivolta agli studenti interessati ad acquisire conoscenze avanzate in materie scientifiche e predisposti a un approccio di tipo scientifico-analitico alla realtà; oltre al rigore dello studio teorico è curato difatti anche l'aspetto sperimentale ed applicativo delle discipline scientifiche – matematica, fisica, biologia, chimica, informatica -mediante



l'uso sistematico dei laboratori. Il percorso del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate si completa con una formazione generale in ambito linguistico, letterario, storico-filosofico; esperienze culturali ricche e diversificate favoriscono lo sviluppo di competenze integrate tra i diversi ambiti del sapere.

#### CARATTERISTICHE DEL CORSO

- ✓ Formazione di competenze generali in ambito linguistico-storico-filosofico e specifiche in ambito scientifico- tecnologico
- ✓ Metodologia sperimentale mediante l'uso sistematico dei laboratori per lo sviluppo della conoscenza scientifica
- ✓ Cura dell'aspetto teorico, sperimentale e applicativo delle discipline scientifiche
- ✓ Comprensione della realtà tecnologica e utilizzo di alcune applicazioni informatiche
- ✓ Consolidamento di un metodo rigoroso di approccio alle discipline scientifiche

#### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno corrispondenti a 30 ore settimanali.

MATERIE	1° biennio		2° biennio		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività altern.	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE DI LEZIONE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>



\* *Biologia, Chimica, Scienze della terra*

La normativa vigente prevede che nel quinto anno venga impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica.

### LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo SPORTIVO

L'indirizzo Sportivo del Liceo si colloca all'interno del percorso del liceo scientifico in un quadro culturale completo di tutti gli ambiti comuni di approfondimento disciplinare; è favorita, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Lo studente è guidato nell'individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, e nell'acquisizione della padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

L'indirizzo sportivo è rivolto a studenti e studentesse che desiderino approfondire l'area delle scienze motorie, dell'organizzazione del mondo sportivo, del diritto e del management dello sport, della promozione e gestione delle attività in ambiente naturale, e quindi **non è riferibile solo alla prestazione** sportiva ma, più in generale, all'acquisizione dei valori propri della cultura sportiva coniugati con gli insegnamenti specifici del liceo scientifico.

Il programma formativo del Liceo ad indirizzo sportivo, denominato "**Progetto Natura**", si articola nei cinque anni, con progetti e attività diverse: progetto neve, progetto bicicletta, progetto acqua, progetto trekking e progetto multisport.

Percorso formativo molto importante è il "**progetto brevetti**" che prevede una serie di attività organizzate dalle singole federazioni sportive utili a conseguire certificazioni riconosciute come ad esempio

Il corso di nuoto e salvamento, corso per giudice di gara di atletica leggera e cronometrista, corso di allenatore di basket e pallavolo, ecc. Un'altra attività molto importante per la nostra scuola è la "**Venice Airport Reyer School Cup**", torneo di pallacanestro 5vs5, tra gli istituti scolastici superiori del territorio.

### CARATTERISTICHE DEL CORSO

- ✓ Acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto
- ✓ Sviluppo delle abilità e delle competenze necessarie per far interagire le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport
- ✓ Integrazione tra pluralità di linguaggi e di tecniche e delle relative metodologie
- ✓ Approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel



primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno corrispondenti a 30 ore settimanali.

MATERIE	1° biennio		2° biennio		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello Sport	/	/	3	3	3
Discipline Sportive	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività altern.	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE DI LEZIONE</b>	2	2	3	3	3
	7	7	0	0	0

\* Con Informatica nel Biennio

\*\* *Biologia, Chimica, Scienze della terra*

La normativa vigente prevede che nel quinto anno venga impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica.

## LICEO LINGUISTICO

Il *Liceo Linguistico* offre una formazione plurilinguistica caratterizzata da un'apertura al confronto tra diverse culture in una dimensione internazionale.

È rivolto a studenti interessati ad apprendere, oltre all'inglese, altre lingue straniere europee (*spagnolo, francese o tedesco*), nonché a conoscere come si vive e si pensa nel mondo attraverso lo studio delle lingue, della loro cultura, storia e letteratura.

Lo studio delle lingue moderne si avvale dell'importante contributo della **conversazione con insegnanti madrelingua e della possibilità** di entrare in contatto con altri paesi e persone grazie a



stage linguistici e scambi culturali che permettono il consolidamento di competenze linguistiche, comunicative e interculturali.

A conclusione del percorso liceale, si prevede che lo studente abbia acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti tendenzialmente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la seconda e terza lingua e al livello B2/C1 per la lingua inglese.

### CARATTERISTICHE DEL CORSO

- ✓ Padronanza di tre lingue straniere moderne attraverso l'utilizzo costante della lingua straniera.
- ✓ Sviluppo delle competenze comunicative in ambito europeo e internazionale
- ✓ Formazione culturale orientata ad ambiti internazionali
- ✓ Presenza curricolare di lettori madrelingua
- ✓ Scambi culturali e stage linguistici

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno corrispondenti a 30 ore settimanali.

MATERIE	1° biennio		2° biennio		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2



Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività altern.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE DI LEZIONE	27	27	30	30	30

\* Sono comprese 35 ore annuali di conversazione col docente madrelingua

\*\* Con Informatica nel Biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

La normativa vigente prevede dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie, nei limiti dell'organico assegnato all'istituzione scolastica, possono essere attivate le seguenti terne linguistiche:

**Terna 1:** INGLESE-SPAGNOLO-TEDESCO

**Terna 2:** INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO

Si rileva che il curriculum delle seconde e terze lingue prevede lo stesso monte ore alla fine del quinquennio. (vedi tabella orario)

## POTENZIAMENTO GIURIDICO ECONOMICO AL LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico con potenziamento giuridico-economico, pur mantenendo l'impianto tradizionale delle discipline, prevede l'introduzione di un binomio disciplinare di grande valore culturale, quale **Diritto ed Economia** volto a fornire strumenti per leggere la realtà giuridica, economica, finanziaria e politica nazionale e internazionale.

La realizzazione di un percorso di potenziamento-orientamento giuridico-economico della durata quadriennale si propone di far acquisire adeguate conoscenze giuridiche ed economiche, di favorire l'acquisizione di competenze in campo economico-giuridico, grazie all'adozione di pratiche didattiche attinenti alla dimensione laboratoriale e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito economico e giuridico.

Infatti, il percorso si qualifica non soltanto per la sua rilevanza ai fini della comprensione critica delle dinamiche giuridiche ed economiche che, con un respiro internazionale, governano il mondo attuale, ma anche per il suo carattere propedeutico per gli studenti che ipotizzano una prosecuzione degli studi universitari in ambito giuridico, storico-politico, economico, internazionale e diplomatico.

Già a partire dal primo biennio un'ora alla settimana è effettuata in codocenza con gli insegnanti di discipline linguistiche (inglese) allo scopo di potenziare l'apprendimento delle microlingue del settore giuridico economico. Sono parte integrante del piano didattico: i progetti svolti in collaborazione con



la Banca d'Italia, l'Università Ca' Foscari di Venezia ed altri istituti; i viaggi studio in Italia, all'estero per progetti internazionali e comunque tutti quelli previsti per il Liceo linguistico.

#### CARATTERISTICHE DEL CORSO

- ✓ Rapporto equilibrato tra sapere scientifico e umanistico
- ✓ Acquisizione dei metodi di indagine scientifica propri della matematica, della fisica e delle scienze nonché dell'economia e del diritto
- ✓ Sviluppo di competenze per l'utilizzo consapevole di strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- ✓ Approccio critico alla realtà attraverso lo studio del pensiero economico- storico-filosofico-scientifico e dei linguaggi artistico-letterari
- ✓ Capacità di cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

#### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	1° biennio		2° biennio		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Diritto ed economia	2[ *]	2[* ]	2[* ]	2[* ]	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività altern.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE DI LEZIONE	29	29	32	32	30

\* Sono comprese 35 ore annuali di conversazione col docente madrelingua



**\*\* Con Informatica nel Biennio**

**\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra**

[\*] Diritto ed economia con un'ora di compresenza con docente di lingua straniera (inglese nel biennio) in base alla programmazione annuale

### **Come accedere al percorso**

**L'iscrizione è FACOLTATIVA.** La scelta dovrà essere indicata nella scheda di iscrizione.

Il percorso sarà attivato solo qualora si raccolga un numero minimo di 12 iscrizioni e sarà rivolto sia a coloro che sceglieranno la terna inglese-francese-spagnolo sia a coloro che opteranno per la terna inglese-tedesco-spagnolo

### **3.3 Il curriculum di istituto con integrazione del curriculum di educazione civica**

Nei precedenti anni scolastici, l'istituto ha articolato il curricolo per competenze per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno di corso che è pubblicato sul sito della scuola nella sezione PTOF nell'**allegato 4 e allegato 5** al presente Piano triennale dell'offerta formativa di cui costituiscono parte integrante a tutti gli effetti.

Con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20/08/2019 e l'emanazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art. 3 della Legge sopra citata, il Collegio dei Docenti definisce in prima attuazione, per gli anni scolastici 2020/2021-2021/2022-2022/2023 **il curriculum di educazione civica** inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'a.s. 2023/2024 le linee guida per l'insegnamento trasversale di educazione civica si trovano nell'**allegato 17**.

### **3.4 PCTO (percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento)**

Le competenze acquisite o potenziate "in azione" mediante la metodologia di apprendimento denominata PCTO sono spendibili in ciascuna disciplina, pur se non (o non sempre) riguardano direttamente i contenuti specifici della disciplina: un tassello in più nel processo di attuazione della scuola delle competenze, che nel rispetto pieno ed assoluto del "core" di saperi tecnici e specifici di ogni materia, valorizzi anche le relazioni tra le discipline e le competenze trasversali.

Il Liceo ha progettato e deliberato, a partire dall'anno dell'istituzione della metodologia PCTO (ex ASL – Alternanza Scuola Lavoro) a livello curricolare, un piano che mira ad integrare le competenze apprese in contesto operativo con quelle strettamente scolastiche nella piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studio intrapreso.

Il PCTO è descritto nella sua completezza negli **allegati 8 e 8bis** del PTOF di cui è parte integrante.

### **3.5 Orientamento**

Dall'a.s. 2023/2024 la progettazione dei moduli di orientamento formativo è descritta nell'**allegato 18**



### 3.6 Progetti ed iniziative di ampliamento curricolare

La progettazione d'istituto mira ad incrementare il processo di miglioramento degli studenti e a produrre un'offerta formativa sempre più rispondente ai bisogni non solo degli studenti, ma anche delle famiglie e della società.

#### PROGETTI A.S. 2023/2024– QUADRO SINOTTICO

N.	PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI
<b>AREA SCIENTIFICA/STEM</b>			
1	<b>Laboratorio di Fisica</b>	<p>Incrementare l'interesse per la cultura scientifica dando l'opportunità ai ragazzi di affrontare problemi in forma diversa da quelli incontrati a scuola.</p> <p>Individuare alunni con particolari attitudini per la fisica.</p> <p>Permettere agli studenti di sviluppare competenze di ricerca (guidata), sperimentazione pratica e metodo scientifico.</p> <p>L'attività può articolarsi in modo versatile per recuperare studenti in difficoltà, per orientare, per valorizzare le eccellenze.</p> <p>Gli studenti accrescono le loro competenze nel lavoro di gruppo, nelle capacità di progettazione ed esecuzione di un progetto, nelle conoscenze disciplinari.</p>	<b>Triennio</b>

2	<b>Campionati della Fisica</b>	<p>Incrementare l'interesse per la cultura scientifica dando l'opportunità ai ragazzi di affrontare problemi in forma diversa da quelli incontrati a scuola.</p> <p>Individuare alunni con particolari attitudini per la fisica (misurabile attraverso la graduatoria della gara).</p> <p>Raccogliere informazioni sulle competenze dimostrate dagli studenti, confrontandole con i dati statistici raccolti da tutte le scuole che hanno partecipato alla gara.</p>	<b>Triennio</b>
3	<b>Il cielo come laboratorio</b>	<p>Introdurre alcuni concetti base dell'Astronomia e dell'Astrofisica.</p> <p>Introdurre alcune tecniche di osservazione e/o di riduzione dei dati.</p>	<b>Tutte le classi IV degli indirizzi di Ordinamento, Scienze Applicate e Sportivo (partecipazione volontaria)</b>
4	<b>HONORARY LECTURE - in ricordo del prof. Tegon dialoghi di astrofisica con i giovani ricercatori</b>	<p>aiutare gli studenti a capire in cosa consiste la ricerca scientifica, in particolare in campo astrofisico</p> <p>contribuire alla divulgazione di temi di astronomia</p> <p>contribuire al processo di orientamento universitario</p>	<b>Classi del triennio, studenti del progetto "il cielo come laboratorio" e partecipanti ai Campionati di astronomia</b>
5	<b>Campionati di astronomia</b>	<p>Incrementare l'interesse per la cultura scientifica dando l'opportunità ai ragazzi di affrontare problemi in forma diversa da quelli incontrati a scuola.</p> <p>Individuare alunni con particolari attitudini per l'astronomia (misurabile attraverso la graduatoria della gara).</p> <p>Raccogliere informazioni sulle competenze dimostrate dagli studenti, confrontandole con i dati statistici raccolti da tutte le scuole che hanno partecipato alla gara.</p>	<b>Tutte le classi</b>

6	<b>Campionati di Matematica E Matematica senza frontiere</b>	<p>Incrementare l'interesse per la cultura scientifica dando l'opportunità ai ragazzi di affrontare problemi in forma diversa da quelli incontrati a scuola.</p> <p>Individuare alunni con particolari attitudini per la matematica e la fisica (misurabile attraverso la graduatoria della gara).</p> <p>Raccogliere informazioni sulle competenze dimostrate dagli studenti, confrontandole con i dati statistici raccolti da tutte le scuole che hanno partecipato alla gara.</p> <p>Introdurre metodi cooperativi di apprendimento.</p>	<p><b>Tutte per i campionati di matematica (partecipazione su base volontaria)</b></p> <p><b>Classi del Biennio per Matematica senza Frontiere</b></p>
7	<b>Progetto Modelli matematici a scuola (Piano Lauree Scientifiche)</b>	<p>Il progetto mira ad aumentare le competenze matematiche, ma non solo, anche di visione del territorio e di lavoro di gruppo per raggiungere dei risultati di realtà. Il progetto è coordinato dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Padova. Dopo un periodo di lavoro su alcuni temi proposti dal comitato tecnico scientifico si terranno le presentazioni pubbliche dei lavori assieme alle scuole collegate in rete e presso l'università Patavina. Il progetto ha carattere orientativo.</p>	<p><b>Classi del Triennio</b></p>
8	<b>Laboratorio di robotica per le STEM: FIRST LEGO League 2023/2024 Challenge Python</b>	<p>FIRST® LEGO® League è un concorso mondiale rivolto a squadre di ragazze e ragazzi, il cui scopo è favorire l'apprendimento delle STEM in modo coinvolgente attraverso esperienze dirette di problem solving e di progettazione di robot realizzati con i kit LEGO® per la robotica educativa.</p> <p>La manifestazione è inserita nel Programma di Valorizzazione delle Eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito e patrocinata dal medesimo.</p>	<p><b>Classi prime, seconde e terze dell'indirizzo Scienze Applicate</b></p>



9	La "E" di STEM	<p>In ambito STEM, ed in particolare per la lettera "E" come engineering, si svolgerà un Laboratorio di Progettazione Termotecnica Edilizia.</p> <p>Due le finalità ma unico l'obiettivo concreto.</p> <p>La prima finalità, di educazione ambientale e contemporaneamente di crescita personale, consiste nel far sperimentare in ambito pratico come sia difficile il passaggio "dal dire al fare", da una generica "sensibilità ambientale" ai comportamenti concreti che permetteranno di salvaguardare il nostro pianeta.</p> <p>La seconda finalità è l'effetto orientante per chi ritiene di avere interesse in area STEM, in particolare per Tecnologia e Ingegneria.</p> <p>L'obiettivo concreto: gli studenti dovranno riuscire a stimare, anche se in termini di larga massima, l'enorme impatto che la coibentazione degli edifici e l'aumento di rendimento dei generatori hanno sul consumo di risorse energetiche per usi termici negli edifici e conseguentemente sull'inquinamento, sul depauperamento delle risorse naturali, più in generale sulla protezione dell'ambiente.</p>	Classi del triennio
10	Preparazione al test TOLC I per Ingegneria e vari corsi di area scientifica	<p>Questo Liceo organizza un corso di preparazione al test CISIA TOLC I nella versione "febbraio 2018" che è attualmente in vigore.</p> <p>Gli incontri di preparazione riguardano il consolidamento di alcuni contenuti di Matematica e di Fisica del primo biennio e del secondo biennio (per Fisica anche parte del quinto</p>	Studenti di qualsiasi Quinta o Quarta o anche Terza (sia di Liceo Scientifico ORD – SA – SPO sia di Liceo Linguistico)

		<p>anno).</p> <p>Il consolidamento sarà svolto in modo strettamente orientato alla metodologia dei test TOLC I.</p>	
11	<b>Verso la seconda prova d'esame (Matematica e/o Fisica) A.S. 2023/24</b>	Allenare gli studenti all'utilizzo dei contenuti curriculari in modo strumentale all'ottenimento del miglior punteggio nella tipologia di prova in uso nell'Esame di Stato.	<b>Tutte le classi quinte del liceo scientifico scienze applicate sportivo</b>
12	<b>Giochi della chimica</b>	Gli studenti nell'affrontare i giochi della chimica consolidano le loro competenze nell'ambito della chimica e sviluppano la capacità di risolvere quesiti espressi nella forma di test a scelta multipla	<b>Classi quarte e quinte</b>
13	<b>Incontri con la Scienza</b>	<p>Confronto con esperti su temi specifici, approfondimento e integrazione di quanto trattato in classe</p> <p>Aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche</p> <p>Fornire un possibile strumento per l'orientamento in uscita</p>	<b>Tutte</b>
14	<b>Preparazione al test di ingresso delle facoltà di area medico-sanitaria</b>	<p>Preparare gli studenti al superamento del test di ingresso della facoltà di medicina e di altri corsi di laurea con indirizzo scientifico o area medica</p> <p>Per gli studenti di classe quinta: Consolidare e approfondire nuclei concettuali di biologia e chimica affrontati durante il primo e il secondo biennio</p> <p>Per gli studenti di classe quarta: Acquisire nuclei concettuali essenziali di biologia e chimica non ancora affrontati negli anni precedenti</p>	<b>Tutte le classi quarte e quinte (max 30 studenti per modulo)</b>
15	<b>Corso di "Disegno Digitale"</b>	Il corso ha lo scopo di fornire le abilità operative di base per l'uso di software dedicati al Disegno tecnico digitale e alla modellazione bidimensionale e ridimensionale	<b>Classi quarte degli indirizzi di Scienze Applicate e Ordinamento</b>



		(Autodesk AutoCAD 2D e SketchUp 3D). Tali competenze permetteranno agli studenti di avvicinarsi sia al mondo del lavoro, in particolare agli studi di progettazione professionali, sia a quello universitario, dove è sempre più richiesta la conoscenza approfondita di questi software (in particolare nelle facoltà di Architettura e Ingegneria).	
--	--	---	--

AREA LINGUISTICO LETTERARIA			
16	<b>Fili e Trame</b>	Sperimentare la scrittura narrativa affinando gli strumenti espressivi e la creatività Stimolare la fantasia e la curiosità degli studenti verso la scrittura, avvicinandoli anche al piacere della lettura consapevole Promuovere la partecipazione degli studenti a competizioni letterarie che stimolino alla crescita personale e alla cooperazione tra studenti nelle classi	<b>Prime e seconde di tutti gli indirizzi a partecipazione volontaria</b>
17	<b>Campionati di italiano</b>	Motivare tutti gli studenti allo studio della lingua italiana, valorizzare le capacità ed abilità dei singoli. Acquisire abilità e competenze trasversali utili a partecipare ad una competizione di carattere nazionale. Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.	<b>Tutte le classi del biennio e triennio (selezione di studenti del biennio e triennio)</b>
18	<b>Di lavoro, leggo</b>	Sperimentare la lettura professionale: gli studenti simuleranno le fasi di lavoro della filiera editoriale e daranno forma a una versione alternativa del libro letto, ad una nuova	<b>Classi triennio</b>

		comunicazione e strategia promozionale.	
19	<b>Premio ASIMOV</b>	Il premio intende avvicinare le nuove generazioni alla cultura scientifica, attraverso la lettura critica e la valutazione delle opere in gara: si tratta di opere di divulgazione e di saggistica particolarmente meritevoli.	<b>Classi triennio</b>
20	<b>Bibliospazio, la dimensione del leggere</b>  <b>Attività</b> <b>1- "Il club dei libri aperti".</b>  <b>2-Partecipazione ad iniziative di promozione della lettura.</b> <b>3- Visite alle biblioteche ed iniziative culturali del territorio</b> <b>4-Partecipazione di classi o di singoli alunni ad eventi, concorsi, competizioni letterarie.</b>	Formare gli studenti all'uso competente dell'informazione, alla cultura del libro e della lettura Stimolare gli studenti al contatto con realtà culturali e proposte letterarie che permettano l'elaborazione di un gusto personale Promuovere la partecipazione degli studenti ad eventi, concorsi, competizioni letterarie che stimolino alla crescita personale e alla cooperazione tra studenti nelle classi. Stimolare docenti e studenti ad appropriarsi dei luoghi della biblioteca	<b>Prime, Seconde, Terze, Quarte, Quinte</b>  <b>Docenti della scuola</b>
21	<b>«Mor.ink», giornalino d'istituto</b>	Informare tecnicamente gli studenti sulle diverse tipologie di scrittura giornalistica; informare gli studenti sul funzionamento di una testata giornalistica. Far esercitare gli studenti in modo da essere in grado di pianificare un testo scritto in modo chiaro, efficace, coerente. Allenare a modalità di lavoro anche	<b>Prime, seconde, terze, quarte, quinte.</b>

		cooperativo e sviluppare lo spirito critico.	
22	<b>Verso l'esame di Stato: prima prova e colloquio</b>	Laboratorio per la preparazione alla prima prova e colloquio multidisciplinare dell'Esame di Stato.	<b>Tutte le quinte</b>
23	<b>Certificazione di latino</b>	<p>Motivare tutti gli studenti allo studio della lingua latina, valorizzare le capacità e abilità dei singoli.</p> <p>Acquisire abilità e competenze trasversali utili a partecipare a una competizione di carattere nazionale.</p> <p>Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in latino.</p>	<b>Selezione di alunni delle classi del secondo anno del biennio e del triennio del Liceo Scientifico ordinamentale.</b>
24	<b>Certificazioni linguistiche</b>  <b>INGLESE</b>  <b>FRANCESE</b>  <b>SPAGNOLO</b>  <b>TEDESCO</b>	<p>Preparazione agli esami di certificazione europea e familiarizzazione con le tipologie di esercizi previsti dall'esame. Questi tipi di esami prevedono infatti un format piuttosto complesso ed articolato che verrà presentato ed illustrato agli alunni durante i corsi.</p> <p>Miglioramento delle abilità linguistiche di parlato, ascolto, scrittura, lettura e potenziamento della conoscenza del vocabolario. Consolidamento delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche richieste dall'esame</p>	<b>INGLESE: Tutti gli allievi del Triennio interessati</b>  <b>TEDESCO: 4FL e 5EL</b>  <b>SPAGNOLO: 4FL, 5EL</b>  <b>FRANCESE: 3FL</b>
25	<b>Stage all'estero</b>	<p>Contribuire alla formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé</p> <p>Educare al cambiamento perché ogni lingua recepisce e riflette le</p>	<b>Inglese:</b> <b>2FL seconda linguistico</b> <b>e</b> <b>classi 4 scientifico e scienze applicate che vorranno partecipare</b>  <b>Francese: classe 3FL e gruppo francese 4FL</b>

		<p>modificazioni culturali della comunità che li usa</p> <p>Potenziare la flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici</p> <p>4. Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. Offrire l'opportunità di praticare la lingua imparata in classe in Italia e di sviluppare e perfezionare la competenza linguistica e comunicativa ampliando il lessico, migliorando la capacità di ascolto, la produzione orale, la pronuncia e la fluency .</p> <p>Preparazione alla certificazione linguistica</p> <p>Il soggiorno prevede anche un programma culturale di visite a monumenti e musei della città nella quale si svolgerà lo stage o di località limitrofe.</p>	<p><b>Tedesco: gruppo tedesco 4FL</b></p>
<p>26</p>	<p><b>Scambio con il liceo Claude Monet di Parigi</b></p>	<p>Lo scambio è un progetto che si colloca nella dimensione dell'internazionalizzazione e permette di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare le competenze comunicative in lingua straniera;</li> <li>-acquisire maggiore autonomia personale e sociale;</li> <li>-incrementare lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" in ambienti di apprendimento diversamente organizzati;</li> <li>-migliorare le relazioni fra pari al di fuori del proprio contesto scolastico e in ambienti e attività non noti;</li> <li>-sviluppare la capacità di adattamento in ambito familiare, con abitudini alimentari e di</li> </ul>	<p><b>Classi del liceo linguistico che studiano francese</b></p>

		gestione del tempo, diverso dal proprio; -stimolare la curiosità e l'inclusione delle diversità.	
27	<b>Preparazione alla seconda prova di esame per il Liceo Linguistico</b>	Preparare le studentesse/i della classe 5EL alla seconda prova dell'esame di stato utilizzando la lingua Inglese (1° lingua)	<b>Classi 5EL</b>
28	<b>Programmi di mobilità internazionale</b>	Coordinare i soggiorni all'estero di sei mesi o un anno degli studenti del Morin e organizzare il soggiorno di eventuali studenti stranieri in periodo di studio nella nostra scuola.	<b>Terze e quarte</b>  <b>Genitori</b>
29	<b>CLIL Liceo Linguistico: Storia dell'arte/ Inglese</b>	Attuare moduli Clil previsti dal curriculum del Liceo Linguistico	<b>Classi 5EL e 4FL</b>
30	<b>MOVE 2023</b>	Il presente progetto intende favorire lo sviluppo della conoscenza della lingua e della cultura inglese attraverso l'ottenimento della certificazione linguistica Cambridge B2 First nell'ambito del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), nonché offrire agli allievi coinvolti nel progetto la possibilità di vivere un'importante esperienza formativa all'estero, facendogli scoprire la dimensione europea della realtà in cui vivono. In termini più specifici, il progetto prevede di: -favorire l'approfondimento di una lingua straniera da parte degli studenti del II ciclo di istruzione; -promuovere percorsi formativi mirati che contemplino una metodologia di alternanza tra apprendimenti tradizionali e	<b>Classi terze del Liceo Scientifico Ordinamentale, Liceo Scientifico Scienze Applicate, Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo</b>

		<p>formazione in contesti extrascolastici;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-contribuire all'acquisizione di competenze linguistiche trasversali, rafforzando nel contempo quelle competenze linguistiche necessarie per assolvere agli obblighi imposti dalla recente riforma dell'istruzione (CLIL);</li> <li>-consentire agli studenti di acquisire crediti formativi integrando il punteggio del credito scolastico;</li> <li>-ottenere una certificazione circa la conoscenza di una lingua straniera, nell'ambito del QCER, spendibile per l'accesso agli studi universitari;</li> <li>-dotare la futura forza lavoro di quelle competenze linguistiche essenziali per favorire l'export veneto, per sostenere la ripresa del sistema produttivo ed avviare un nuovo ciclo occupazionale delle fasce giovanili;</li> <li>-promuovere nuove forme di collaborazione per sviluppare gli scambi europei per la formazione;</li> <li>-approfondire le tematiche di sviluppo ambientale sostenibile.</li> </ul> <p>Per ogni altra informazione si rimanda al progetto presentato in regione.</p>	
--	--	---	--

AREA SPORTIVA			
31	<b>Progetto bicicletta 2023/2024</b>	Offrire agli studenti della classe 2G indirizzo sportivo, la possibilità di conoscere e utilizzare la bicicletta, non solo come mezzo di trasporto, ma anche come strumento di conoscenza dell'ambiente e del territorio in tutte le sue sfaccettature, in un'ottica di	<b>2G indirizzo sportivo</b>

		mobilità sostenibile.	
32	<b>Progetto brevetti sportivi</b>	Offrire agli studenti del triennio dell'Indirizzo Sportivo e non, la possibilità di approfondimenti tematici e di acquisire diversi brevetti sportivi, da poter spendere nel mondo dello sport agonistico, amatoriale e del fitness.	<b>Classi 3G-4G-5G indirizzo sportivo</b>
33	<b>Progetto sportivo d'istituto</b>	Promuovere uno stile di vita attivo negli studenti che non praticano attività sportiva agonistica o altra attività motoria/sportiva con continuità. Ampliare il ventaglio di discipline sportive conosciute e praticate dagli studenti del Liceo. Proporre dei momenti di competitività in modo non selettivo e non esasperato tra gli studenti del nostro Liceo.	<b>Tutte le classi dell'istituto</b>
34	<b>Sport e Comunicazione</b>	Offrire uno strumento di vero e proprio marketing positivo utilizzando immagini e video che raccontino, in modo moderno ed accattivante, la vita scolastica degli allievi del liceo ed in particolare di quelli della sezione sportiva.	<b>Classi indirizzo sportivo</b>
35	<b>Progetto ERASMUS +: scambio con il liceo sportivo di POPRAD in slovacchia (Stredna Sportova Skola Poprad)</b>	Il progetto "Erasmus+", promuove l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore attraverso azioni di progettazione internazionale e di mobilità individuale di propri studenti e personale all'estero, presso altri Paesi partecipanti al Programma o presso Paesi partner, consentendo, al contempo, di accogliere studenti e	<b>Classe 3GS del liceo sportivo</b>

		<p>personale provenienti dall'estero. Nell'ambito del progetto Erasmus +, il nostro liceo attiverà uno scambio con il Liceo sportivo di Poprad in Slovacchia.</p> <p>Il percorso è strutturato in modo da offrire un concreto arricchimento culturale, stimolato dal confronto tra coetanei sui vari aspetti della vita quotidiana incentrati prevalentemente sull'esperienza sportiva ed acquisire maggiore autonomia personale e sociale. Dal punto di vista linguistico il progetto darà la possibilità a tutti i partecipanti di fare esperienza diretta della lingua inglese come lingua veicolare. Questa offerta formativa esalta il valore della pratica sportiva, perché ne accentua l'aspetto educativo come possibilità di ampliare le conoscenze, nonché di crescere e sviluppare capacità cognitive, relazionali, coordinative e condizionali. Si tratta di una serie di interventi che, per la loro natura nonché per l'approccio metodologico, coinvolgono attori diversi (Istituzioni Scolastiche, Federazioni Sportive ed Enti Locali), mirando a una più consapevole conoscenza del ruolo e del significato dell'educazione psicomotoria.</p>	
36	<b>Una scuola in cammino</b>	Costituire un'esperienza formativa forte e significativa, educare al movimento lento ed alla conoscenza ed al rispetto del territorio, valorizzando le sue emergenze paesaggistiche ed artistiche. Creare un momento significativo di aggregazione tra le varie componenti che operano ed interagiscono nell'ambito del nostro	<b>Tutte le classi del liceo</b>

		Istituto: studenti, insegnanti, collaboratori e genitori Utilizzare la manifestazione per dare risalto e visibilità al Liceo, anche a livello mediatico, soprattutto riguardo alla propria specifica identità formativa.	
<b>AREA EDUCAZIONI TRASVERSALI O DI AMBITI SPECIFICI</b>			
37	<b>Olimpiadi italiane di economia e finanza</b>	Sviluppare l'interesse per l'educazione finanziaria e far accrescere le competenze di cittadinanza nel settore dell'economia, in quanto i temi sono percepiti come nodali per completare la formazione della persona ed esercitare in modo maturo e consapevole i propri diritti e i propri doveri. Individuare alunni/alunne con particolari attitudini nel settore economico finanziario (misurabile attraverso la graduatoria della gara)	<b>Le classi del primo biennio (categoria junior) e del secondo biennio (categoria Senior).</b>  <b>Partecipazione su base volontaria e in base all'interesse degli alunni e delle alunne.</b>
38	<b>Orientamento in entrata</b>	Favorire lo sviluppo di processi d'auto-orientamento, di consapevolezza di sé, nella prospettiva dell'affermazione personale e dell'autonomia di giudizio. Diffondere informazioni e promuovere conoscenze utili al processo orientativo. Fornire strumenti e azioni di accompagnamento e consulenza orientativa.	<b>Classi prime e seconde del nostro liceo per eventuali azioni di riorientamento;</b>  <b>Classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado</b>
39	<b>Orientamento in uscita</b>	Orientare alle scelte post-diploma	<b>Terze, Quarte e Quinte</b>
40	<b>Bullismo: "Vivere la legalità, condividere le regole"</b>	Promuovere l'Educazione alla Legalità, attraverso la conoscenza dell'ordinamento giuridico dello Stato, con riferimenti alle norme civili e penali e dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Prevenire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo attraverso una	<b>Prime, Seconde e Quinte</b> <b>Terze e Quarte (Rappresentanti e studenti volontari)</b> <b>Rappresentanti d'Istituto e della Consulta</b>  <b>Genitori interessati</b>

		<p>pedagogia che favorisca il rispetto di persone e di regole condivise, in contesti relazionali, sociali ed istituzionali, sensibilizzando gli studenti a comportamenti corretti che non generino episodi ascrivibili ad essi;</p> <p>Fornire strumenti agli studenti per potenziare comportamenti efficaci contro eventuali manifestazioni di bullismo e cyberbullismo;</p> <p>Formare alunni che possano aiutare altri studenti nella conoscenza e prevenzione di fenomeni di violazione di legalità e rispetto attraverso la metodologia della Peer Education.</p> <p>Coinvolgere le famiglie nella tutela dell'integrità personale e relazionale di tutti gli studenti.</p>	
41	<b>Educazione alla salute e promozione del benessere</b>	<p>Fornire agli studenti dell'Istituto strumenti di supporto per riconoscere, gestire e superare situazioni di disagio psicologico, anche con la collaborazione dello Psicologo di Istituto</p> <p>Fornire o approfondire le conoscenze sul tema della sessualità come percorso personale finalizzato alla costruzione dell'identità di genere e relazionale</p> <p>Fornire o approfondire le conoscenze sul tema della conoscenza di sé, dei cambiamenti dovuti alla crescita, sia sul piano corporeo sia su quello affettivo-relazionale</p> <p>Promuovere la conoscenza di comportamenti a rischio per la salute e la prevenzione degli stessi</p> <p>Contribuire a sviluppare cittadini responsabili e attivi</p>	<b>Tutte le classi dell'istituto</b>

42	<b>Inclusione al Liceo Morin</b>	<p>Accogliere le problematiche generali e specifiche portate da genitori e insegnanti.</p> <p>Istituire un punto d'informazione e consulenza per rispondere alle esigenze di docenti, genitori e studenti. Riconoscere ed individuare segnali e situazioni di rischio.</p> <p>Conciliare le esigenze della sfera didattico/cognitiva con quella della sfera affettivo/motivazionale.</p> <p>Informare sulle strategie didattiche perché tengano conto delle varie difficoltà, avvalendosi, ad esempio, delle misure compensative e dispensative.</p> <p>Costituire una rete di collaborazione fra docenti ed esperti del settore, facilitando i rapporti di collaborazione fra docenti, genitori ed educatori.</p> <p>Informare e sensibilizzare riguardo alle problematiche relative ai BES.</p> <p>Fornire indicazioni ai genitori in merito ad eventuali percorsi diagnostici da intraprendere (dove, quando, come).</p> <p>Dare indicazioni didattiche e metodologiche agli insegnanti in relazione al tipo di situazione segnalata, in presenza o meno di una certificazione medica.</p> <p>Progettare percorsi di lavoro, per casa e a scuola, che tengano conto di esigenze educative speciali e che consentano di ottimizzare il lavoro svolto a scuola.</p> <p>Suggerire l'utilizzo di eventuali misure dispensative e/o strumenti compensativi.</p> <p>Fornire materiali cartacei e/o software didattici utili all'apprendimento agli studenti certificati.</p> <p>Dare informazioni riguardanti la</p>	<p><b>allievi con certificazione L.104/92;</b></p> <p><b>allievi con diagnosi DSA L. 170/2010;</b></p> <p><b>allievi con certificazioni BES (non L. 170 e non L.104);</b></p> <p><b>allievi stranieri con difficoltà linguistiche da non più di due anni in Italia;</b></p> <p><b>allievi con situazioni socio economiche o famigliari di difficoltà;</b></p> <p><b>allievi segnalati dai Coordinatori di classe perché in difficoltà di apprendimento.</b></p> <p><b>Docenti dell'Istituto.</b></p> <p><b>Genitori degli allievi di cui sopra.</b></p>
----	----------------------------------	---	---





		migliorare il contesto locale.	
47	<b>Corsi recupero/ sportelli</b>	Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni in difficoltà nell'apprendimento delle varie discipline al fine di recuperare le carenze evidenziate	<b>Classi del primo e del secondo biennio</b>
48	<b>Viaggi istruzione/ uscite didattiche</b>	Favoriscono l'approccio interdisciplinare e permettono agli studenti di avere una conoscenza diretta dei vari luoghi, immergendosi nel clima culturale delle varie città o dell'ambiente naturale se si tratta di viaggi di tipo naturalistico. Le uscite didattiche giornaliere permettono agli alunni di visitare città limitrofe, mostre d'arte, prendere parte attiva a laboratori scientifici, o assistere a rappresentazioni teatrali in italiano e in lingua straniera.	<b>Tutte le classi del liceo</b>

### 3.7 Attività previste in relazione al PNSD

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**, – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il **PNSD** prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti. Per conoscere le attività progettate dal Liceo in merito al PNSD si rimanda all'**allegato 10** che costituisce parte integrante del PTOF.

### 3.8 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha un ruolo rilevante nella didattica, perché è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo allo scopo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti, sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati, in coerenza con gli obiettivi specifici di apprendimento dell'indirizzo seguito.



Ai fini della valutazione degli studenti, l'anno scolastico è suddiviso in due periodi:

*il primo periodo*, dalla data di inizio delle lezioni stabilita dal calendario regionale all'ultimo giorno di attività didattica prima dell'interruzione per le vacanze natalizie;

*il secondo periodo*, dalla data di rientro a scuola dopo le vacanze natalizie stabilita dal calendario regionale al termine dell'attività didattica.

Le valutazioni di primo periodo e finale per l'ammissione alla classe successiva sono espresse in voti interi.

**Per tutte le classi la valutazione è espressa con voto unico in tutte le discipline.**

La proposta di voto è formulata – per ciascuna materia – dal docente della disciplina sulla base delle verifiche scritte ed orali condotte e delle relative valutazioni riportate nel Registro Personale del Docente. La tipologia e il numero di verifiche sono indicati nella programmazione relativa a ciascuna disciplina. L'assegnazione del voto è deliberata collegialmente dal Consiglio di Classe alla presenza dei soli docenti nel corso dello scrutinio di primo periodo e finale.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteri generali per lo svolgimento degli scrutini del primo e del secondo periodo (O.M. 92/2007, D.P.R. 122/2009, D.L.vo 62 del 13 aprile 2017, vigente dal 31 maggio 2017), D.L.vo 62/2017 che diventa parte integrante della delibera del Collegio dei docenti.

Concorrono all'assegnazione del voto negli scrutini di primo periodo e finale per l'ammissione alla classe successiva:

- la media aritmetica delle valutazioni nelle prove (scritte e/o orali).
- le capacità applicative
- le capacità critiche
- le conoscenze acquisite
- i progressi effettuati rispetto al livello di partenza
- le potenzialità del singolo
- l'assiduità allo studio
- la partecipazione al dialogo educativo
- la puntualità nella consegna dei lavori assegnati per casa

Per l'ammissione alla classe successiva, il numero delle insufficienze attribuite allo studente dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale comporta di norma quanto segue:

- **l'attribuzione di più di 2 insufficienze**, anche non gravi (valutazione uguale o inferiore a 5 decimi), comporterà la non ammissione alla classe successiva;
- in ogni caso, **l'attribuzione di più di 1 insufficienza grave** (valutazione inferiore a 5 decimi) comporterà la non ammissione alla classe successiva.

**Sessione differita: criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

(ultima settimana di agosto) Gli studenti che nello scrutinio di giugno hanno avuto il giudizio sospeso dovranno sostenere prove scritte e/o orali nelle discipline dove risultano insufficienti. Seguirà lo scrutinio della Sessione Differita in cui il Consiglio di Classe deciderà l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva in base all'esito delle prove, tenendo conto dei risultati complessivi emersi a



giugno.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 comma 7 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, riportato di seguito testualmente e per esteso, *ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, **per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.** Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.***

Il Collegio dei Docenti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al sopra citato DPR., ha stabilito, per casi eccezionali, le seguenti motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico:

- gravi motivi di salute documentati tramite certificazione medica rilasciata da struttura pubblica (ospedale, ASL) o dal medico di famiglia riconducibili anche all'emergenza sanitaria (es. Quarantena);
- terapie e/o cure programmate e documentate tramite certificazione medica rilasciata da struttura pubblica (ospedale, ASL) o dal medico di famiglia;
- donazioni di sangue opportunamente certificata dalla struttura sanitaria;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Sono ammessi agli esami di Stato, in applicazione del D.L.vo 62/2017 e della circolare prot. n AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0003050 del 04-10-2018 , salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;



b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) aver conseguito la sufficienza in condotta. Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro.

Le deliberazioni di ammissione dovranno essere specificatamente motivate e formalizzate dal Consiglio di classe. Le deliberazioni di non ammissione all'Esame saranno sempre puntualmente motivate nel rispetto della normativa vigente. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame assieme al credito scolastico.

### **Valutazione alunni stranieri**

La presenza di alunni stranieri è un dato strutturale che riguarda ormai tutti gli ordini di scuole, ed è prioritario che la scuola, come definito nelle *Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* del febbraio 2014, favorisca con specifiche strategie e percorsi personalizzati un iter educativo e formativo che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e competenze essenziali acquisite.

Il Collegio dei Docenti perseguendo l'obiettivo di una valutazione chiara e trasparente degli alunni stranieri, si allinea al principio della valutazione modulata espressa nelle sopracitate Linee Guida. I consigli di classe, in cui sono inseriti alunni stranieri, potranno differire la valutazione di alcune discipline dello scrutinio intermedio qualora le verifiche e gli elementi di valutazione in loro possesso, siano negativi e non consentano agli alunni di conseguire gli stessi obiettivi stabiliti per la classe se non al termine dell'anno scolastico. Pertanto il Consiglio di classe potrà rinviare la valutazione di una o più discipline dell'alunno/a straniero/a allo scrutinio finale per non pregiudicare l'esperienza di apprendimento in un contesto ed un ambiente culturalmente e linguisticamente nuovo.

### **Tipologia e numero minimo delle prove ai fini della proposta di voto**

Tanto allo scrutinio di primo periodo quanto allo scrutinio finale il voto è unico, senza distinzione orale/scritto/pratico. La proposta di voto del docente deriva da valutazioni in tipo e numero come da schema seguente. Per la valutazione della didattica a distanza si rinvia alla documentazione presente nel sito.

#### Numero e tipo

- ✓ Nel primo periodo, almeno due valutazioni valide ai fini della media.
- ✓ Nel secondo periodo, almeno tre valutazioni valide ai fini della media.

**Quanto sopra concerne le valutazioni iscritte a registro ai fini della media.** In ClasseViva, si tratta dei voti "verdi" e "rossi" con esclusione dei voti delle prove di recupero carenze e dei voti "blu".



I voti che risultano iscritti in Classe Viva nella colonna "test" e si presentano "blu", non concorrono al raggiungimento del numero minimo di verifiche, in quanto non contribuiscono alla media, ma possono essere tenuti in considerazione quali utili elementi integrativi nella valutazione complessiva dello studente.

Per l'Insegnamento di Religione Cattolica (IRC) e per le Attività Alternative (AAIRC), vale il regime valutativo previsto dalle norme specifiche ed esposto in dettaglio nella parte del PTOF relativa ai singoli dipartimenti disciplinari.

Nel caso di studenti che nel primo periodo presentino un solo voto *in ragione dell'impossibilità di ottenere un secondo voto per giustificata assenza continuativa dalle lezioni delle ultime settimane*, il docente comunica al CdC se la proposta di voto è NC o se gli ulteriori elementi di valutazione gli consentono di esprimere un giudizio.

Si ricorda infine che il registro elettronico effettua una media aritmetica semplice: qualora un docente ritenga di dover attribuire un peso maggiore o minore ad alcune valutazioni, deve segnalarlo nella descrizione della prova (classeviva/tipologia prova/argomento-note) perché in caso contrario la sua proposta di voto, ancorché corretta, può apparire incoerente con la media calcolata automaticamente.

#### Tempo e modalità di comunicazione

In applicazione ad una valutazione tempestiva sancita dalla normativa vigente, ciascuna valutazione di sarà comunicata agli studenti e iscritta nel registro entro i 15 giorni successivi alla somministrazione della verifica. Il computo si intende per giorni lavorativi (5 alla settimana) e sono fatti salvi legittimi impedimenti del docente. Il singolo docente comunica le valutazioni agli studenti in modo strettamente riservato oppure leggendo tutte le valutazioni, secondo quanto ritiene più formativo. La comunicazione delle singole valutazioni all'intera classe non lede la riservatezza e può costituire importante momento di valenza didattica nel dialogo formativo per la singola materia.

#### Particolarità

Per le materie che prevedono curricularmente accessi a laboratori scientifici oppure a strutture sportive (Scienze motorie, Scienze, Fisica, Informatica), si possono assumere quali voti che concorrono alla media anche:

- le valutazioni osservative sull'attività laboratoriale (es. attività motorie, esperienze di scienze o di fisica, sessioni di programmazione)
- le valutazioni delle relazioni di laboratorio, anche su lavori in equipe, purché le relazioni siano individuali e vengano redatte in classe, oppure siano esposte/discusse individualmente in classe.



Le verifiche che diano origine a due valutazioni parziali distinte, per esempio per valutare competenze diverse o per valutare separatamente conoscenza e competenza, si possono registrare utilizzando due colonne di "ClasseViva", oppure registrando la media delle due valutazioni. In ogni caso, ai fini del raggiungimento del numero minimo di valutazioni, ogni giornata di verifica dev'essere considerata come un unico evento valutativo.

### Specificità dei Dipartimenti

Per integrazioni a quanto qui esposto, legate alla specificità delle singole materie, si rinvia alla lettura delle parti del PTOF relative ai singoli Dipartimenti Disciplinari.

**Nessuna disposizione dipartimentale può derogare dal numero minimo di verifiche e dal tempo massimo di comunicazione dell'esito e iscrizione a registro.**

### **Griglia per la valutazione delle singole discipline**

Per la valutazione dei singoli elaborati, in seguito alla correzione, il docente valuta il livello di conoscenze/competenze applicando le griglie contenute nelle sezioni dei dipartimenti disciplinari, e perviene alla valutazione numerica da 1 a 10 integrata dai segni +,  $\frac{1}{2}$ , - che identificano espressamente il quarto di voto:  $6 + = 6,25$   $9 \frac{1}{2} = 9,50$   $8 - = 7,75$ . L'applicazione della griglia sostanzia la motivazione del voto e deve accompagnare l'elaborato.

Il voto viene trascritto sull'elaborato e firmato/sigliato dal docente, eventualmente accompagnato da tutte le indicazioni accessorie che il docente vorrà scrivere.

**Operativamente, per la singola prova l'applicazione della griglia a cura del docente avverrà mediante:**

- ✓ una scheda di valutazione predisposta dal dipartimento (o anche dal singolo docente, purché in coerenza con gli indicatori e descrittori della griglia dipartimentale), da allegare all'elaborato;
- ✓ oppure una riproduzione della griglia, opportunamente annotata, da allegare all'elaborato;
- ✓ oppure mediante annotazione diretta sull'elaborato, a penna, di quanto previsto dalla griglia;
- ✓ oppure mediante assegnazione di punteggi ai singoli items ( es. "un punto per risposta esatta" oppure "fino a 2 punti per esercizio – voto uguale al punteggio") con annotazione diretta sull'elaborato o su scheda allegata. In quest'ultimo caso gli studenti devono poter conoscere i valori dei singoli items prima della prova.

La scheda per singolo studente può essere sostituita da una scheda che raccolga le valutazioni individuali di tutti gli studenti. In questo caso, la scheda rimarrà allegata al fascicolo degli elaborati e, in caso di richieste di accesso, sarà cura degli uffici garantire la riservatezza dei dati relativi agli studenti non richiedenti.



Per le griglie di valutazione, elaborate dai singoli dipartimenti si rinvia all'**allegato 6** (griglie di valutazione dei dipartimenti). Nello stesso allegato sono riportate le griglie di valutazione delle simulazioni di prima e seconda prova di esame.

### Criteri generali per l'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico viene attribuito a ciascuno studente in applicazione della Tabella A di cui all'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017.

La medesima normativa prevede il riconoscimento, al momento dell'attribuzione del punteggio del credito scolastico (fino a un massimo di 40 punti nel triennio finale sul totale di 100/100D.L. n. 62 del 13/04/2017), di qualificate esperienze, realizzate dallo studente nel corso dell'anno scolastico, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (D.M. n.49 del 24/02/2000). Tali esperienze, se valutate positivamente dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, possono concorrere a determinare l'assegnazione del punteggio più alto del credito scolastico, all'interno della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti riportati a fine anno.

#### Esempio attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Sulla base della norma sopra citata, il credito scolastico è attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle citate Tabelle, è espresso in numeri interi e *deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, e della frequenza all'insegnamento di Religione Cattolica o alle corrispondenti Attività Alternative.*

Il credito scolastico è riconosciuto nella misura minima prevista dalla banda di oscillazione relativa qualora la media voti risultante dallo scrutinio finale superi il punteggio più basso della media voti indicata nella Tabella di una frazione inferiore a 0,5 punti.



Ad esempio: media voti = 6,45 – banda di oscillazione 6/7 – credito assegnabile classe terza= 8/9 punti = credito scolastico assegnato = 8 punti

Il credito scolastico è riconosciuto nella misura massima prevista dalla banda di oscillazione relativa qualora la media voti risultante dallo scrutinio finale superi il punteggio più basso della media voti indicata nella Tabella di una frazione pari o superiore a 0,5 punti.

Ad esempio: media voti = 6,50 – banda di oscillazione 6/7 – credito assegnabile classe terza = 8/9 punti = credito scolastico assegnato = 9 punti

Allo studente ammesso alla classe successiva (promozione a giugno) o all'esame di stato con voto di consiglio si attribuisce il punteggio minimo della fascia di appartenenza.

Qualora l'ammissione alla classe successiva avvenga dopo la sospensione del giudizio (dopo le prove di fine agosto). Il credito scolastico è sempre attribuito nella misura minima prevista dalla banda di oscillazione relativa, anche nel caso in cui la media dei voti sia pari o superiore a 0,5 punti.

### **Criteri generali per il riconoscimento di attività complementari ed integrative (ex credito formativo)**

Gli studenti che svolgono esperienze in "ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" possono integrare il punteggio del credito scolastico, con la documentata certificazione di queste attività (in riferimento al credito scolastico si rimanda all'art. 15 DGLS 62/2017)

### **Criteri per l'attribuzione del punteggio integrativo**

Alle attività complementari ed integrative riconosciute dal Consiglio di Classe viene attribuito un punteggio in base ai seguenti criteri.

Il punteggio va a sommarsi alla media dei voti approssimata al primo decimale, entro il limite superiore della banda.

Il numero così ottenuto dà diritto al credito nella misura massima se il decimale è superiore o uguale a 0,5.

Ambito	Categoria delle attività presentate	Specifiche	Punti
C E R T I F I C A	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ENTE ESTERNO ACCREDITATO ottenuta da giugno 2023 fino a conclusione dell'anno scolastico in corso.	B1 / B2 / C1 / C2/IELTS	0,5
	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LATINO "PROBAT" conseguita nell'anno scolastico in corso.	A1/ A2/ B1/ B2/ C1	0,5
	CERTIFICAZIONE ECDL BASE ottenuta nell'a.s.	COMPLETA	0,5



Z I O N I	corrente da ente esterno accreditato  CERTIFICAZIONI ECDL AVANZATE ottenute nell'a.s corrente da ente esterno accreditato	COMPLETA	0,5
S P O R T	ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SPORTIVA EXTRASCOLASTICA A LIVELLO AGONISTICO PER STUDENTI APPARTENENTI A TUTTE LE CLASSI DEL LICEO (SONO ESCLUSI DA QUESTA OPZIONE COLORO CHE SI AVVALGONO DEL PROGETTO STUDENTE-ATLETA tale attività viene riconosciuta per il PCTO) certificata dalla società/amministrazione di appartenenza  Partecipazione a tornei	Locale/Provinciale/ Regionale/Nazionale/ Internazionale   Almeno a livello provinciale	0,5   0,5
V O L O N T A R I A T O	Stato di donatore effettivo di sangue	forfettario	0,5
	VOLONTARIATO nei centri estivi, sia in parrocchia sia con associazioni sportive (l'esperienza maturata d'estate, varrà come credito nell'anno successivo)	Minimo 20 ore	0,5
	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI SCUOLA APERTA, ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELL'ISTITUTO (partecipazione agli Open Day, Fuori di Banco, interventi nelle scuole medie inferiori, partecipazione alle attività di accoglienza delle classi prima etc.)	Minimo 4 ore massimo 10 ore documentate dal referente per l'Orientamento in entrata	0,5
	PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI APICALI: Rappresentanti degli studenti eletti nella consulta provinciale e nel consiglio d'istituto		0,5
	ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI PROMOSSE DAL LICEO: partecipazione al corso di scacchi, ad attività in biblioteca e circolo di lettura (bibliospazio), a corsi di lingua aggiuntivi rispetto	Certificazione del docente referente con un minimo di ore di partecipazione sempre	0,5



			alla lingua studiata nel proprio corso di studi, al progetto bullismo.	stabilite dal responsabile del progetto	dal del
V A L O R I Z Z A Z I O N E	D E L L E N Z E	E C C E L L E N Z E	CAMPIONATI E GARE SCOLASTICHE (a titolo di esempio: Campionati di matematica, fisica, italiano, astronomia, chimica, economia e finanza, matematica senza frontiere, campionati studenteschi etc.)	Istituto	0,1
			Superamento del livello d'Istituto	Per ogni liv. Superiore	0,2
			Per ogni superamento di livello superiore	Livello internazionale o vittoria livello nazionale	0,5
			Per ammissione al livello internazionale oppure per vittoria o piazzamento nella prima fascia a concorsi nazionali		

La frequenza ai corsi per ottenere la certificazione, ai corsi di recupero/sportello, ai corsi per la preparazione alle prove degli esami di stato e preparazione ai test d'ingresso delle varie facoltà **NON** concorre all'attribuzione del punteggio integrativo.

Le attività valide per il punteggio integrativo **NON** possono essere computate anche come attività di PCTO.

Ai sensi della normativa vigente, l'attribuzione dell'ex credito formativo non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media voti. Il credito formativo può essere attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Per l'attribuzione dell'ex credito formativo il Consiglio di Classe valuta la rilevanza, in termini educativi, dell'attività certificata dallo studente, nonché l'assiduità dello studente nella frequenza scolastica, e l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

### **Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento**

I criteri per la valutazione del voto di comportamento sono stati deliberati dal Collegio Docenti nell'ambito delle competenze pedagogico-didattiche attribuite a detto Organo Collegiale dalle norme vigenti. Detti criteri, pertanto, costituiscono a tutti gli effetti parte del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico in corso.

I criteri e le relative tabelle che concorrono alla determinazione del voto di comportamento sono descritti ed esplicitati nello specifico **allegato 11** facente parte a tutti gli effetti del Piano dell'offerta formativa e pubblicato nel sito del Liceo.

Le valutazioni di 7/10 e 6/10, pur se sufficienti, segnalano la presenza di problematiche connesse con i punti indicati nelle relative tabelle di riferimento. La valutazione del comportamento inferiore a 6/10, cioè insufficiente, viene assegnata secondo quanto previsto dall'articolo 4, commi 1, 2, 3 del Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5 e, qualora assegnata nello scrutinio finale, comporta la non ammissione dello studente alla classe successiva o agli Esami di Stato.

### **3.9 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica**



Il Liceo Scientifico Statale "Ugo Morin", in tutte le sue componenti e in ogni sua attività, didattica, formativa, educativa ha come obiettivi generali:

- a. la valorizzazione delle diversità al fine della crescita educativa e culturale di tutti gli studenti/esse per promuovere le capacità individuali attraverso ogni iniziativa di integrazione e inclusione al fine di raggiungere un positivo risultato formativo e una piena realizzazione della persona;
- b. il coinvolgimento di tutti/e i/le docenti per un servizio didattico che li valorizzi consentendo un reale intervento sulle situazioni di difficoltà attraverso le competenze, l'esperienza, l'alto ruolo educativo del personale docente.

Le azioni che danno attuazione ai fini descritti sono contenute nel **PAI (Piano triennale inclusione)** che costituisce l'**allegato 9** del presente PTOF e ne è parte integrante (si veda **allegato 9bis** per dati annuali).

### **3.10 La Didattica Digitale Integrata**

**La Didattica Digitale Integrata** costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo Morin, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, nel caso di situazioni di emergenza sanitaria che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, o in casi preventivamente stabiliti per esigenze didattiche o organizzative. Il Piano scolastico per la DDI è descritto nell'**allegato 16**.

### **3.11 Internazionalizzazione**

#### **Mobilità studentesca internazionale individuale**

Il Liceo Morin, riconoscendo la validità formativa di un'esperienza di studio all'estero, per sua lunga tradizione favorisce la collaborazione con varie organizzazioni che patrocinano i soggiorni all'estero di studenti italiani, per i quali è prevista la frequenza scolastica in istituti secondari del paese ospitante per periodi di durata variabile (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale). Si tratta di un progetto che offre agli studenti e studentesse soprattutto della classe quarta, la grande opportunità di fare un'esperienza di vita che favorisce una crescita personale e culturale, accresce l'autonomia, insegna ad organizzarsi e utilizzare al meglio le proprie risorse, ad approfondire le proprie competenze e svilupparne altre.

Questo progetto, fortemente caldeggiato dal Ministero della Pubblica Istruzione oltre a riconoscere il valore della mobilità studentesca individuale nella Riforma della scuola secondaria di II grado, offre alla scuola di partecipare a pieno titolo alla promozione della "società della conoscenza" e alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti nel Marzo 2000 dal Consiglio Europeo a Lisbona.

La frequenza ai corsi dei singoli Paesi è equipollente all'anno o ad altra frazione temporale del periodo di studi cui il ragazzo è formalmente iscritto in Italia.

Come recita la Nota ministeriale prot. 843 del 10 aprile 2013,

*" [...]A livello ordinamentale, nelle Indicazioni Nazionali dei Licei, nelle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali e nei vari Accordi sulla Istruzione e Formazione Professionale siglati in sede di Conferenza Stato – Regioni, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte*



*integrante dei percorsi di formazione e istruzione [...] "Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei, dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali e dagli Accordi sulla Istruzione e Formazione Professionale siglati in sede di Conferenza Stato - Regioni (cfr. Art. 192, comma 3 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V). Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero [...], le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze e a definire, nel caso di studenti con "giudizio sospeso" in qualche materia, procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero. [...] è importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere "stranieri" in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio.*

Alla luce di quanto sopra esposto il liceo Morin:

- Consiglia di utilizzare il quarto anno come periodo in cui effettuare l'esperienza
- Sconsiglia l'esperienza a studenti che abbiano un profitto negativo
- Gli studenti si impegnano a colmare le eventuali lacune nelle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio mediante attività aggiuntive e studio individuale.

Nell'allegato 12 è presente il **Protocollo per la gestione dei programmi di studio all'estero.**

## **PARTE 4 - ORGANIZZAZIONE**

### **4.1 Modello organizzativo**

#### a ) Organizzazione dell'attività didattica ordinaria

Con delibera del Collegio dei docenti del 7.03.2017 e del Consiglio d'Istituto n. 6/2017 della seduta del 30.03.17 viene deliberata dall'a.s. 2017/ 2018 l'estensione a tutte le classi dell'attività didattica con articolazione oraria su 5 giorni settimanali. L'orario giornaliero è, pertanto, modulato su sei ore di diversa durata con due intervalli. Con tale nuova articolazione l'assetto organizzativo della didattica sarà omogeneo per tutte le classi dalla prima alla quinta in funzione di una riorganizzazione più efficace del tempo scuola di tutte le componenti dell'istituto.

#### ORARIO DELLE LEZIONI

1ª ORA: 08:00 – 09:00



2ª ORA: 09:00 – 09:55

**1° INTERVALLO 09:55 – 10:05**

3ª ORA: 10:05 – 11:00

4ª ORA: 11:00 – 11:55

**2° INTERVALLO 11:55 - 12:10**

5ª ORA: 12:10 – 13:05

6ª ORA: 13:05 – 14:00

L'orario di tutte le classi è articolato su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, pertanto l'orario settimanale delle prime classi sarà costituito da tre giorni con uscita alle ore 13:05 e due giorni con uscita alle ore 14:00.

La Scuola è aperta:

dalle ore 7:15 alle ore 16:45 dal lunedì al venerdì.

#### b) Attività di rafforzamento delle competenze e di recupero

Premesso che il singolo docente in qualunque momento del proprio percorso formativo può attivare le opportune strategie per il recupero delle carenze degli studenti e che l'istituzione scolastica può organizzare, in caso di necessità, corsi di recupero extracurricolari, di seguito si delinea il quadro di sintesi delle attività di recupero e rafforzamento delle competenze.

Il dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica, a partire dall'AS 2022-2023, proporrà agli studenti in difficoltà la possibilità di usufruire di corsi di recupero articolati per argomenti; saranno di durata annuale: per il biennio, con partenza tra ottobre e novembre, mentre per il triennio la partenza è posticipata a dicembre/gennaio. Tali corsi si pongono l'obiettivo di colmare eventuali carenze (anche pregresse) degli studenti, e non meramente recuperare l'eventuale debito.

Il dipartimento di lingue utilizzerà parte delle ore di potenziamento di inglese per offrire corsi di recupero delle competenze di base alle classi del biennio.

<b>Attività di recupero/promozione delle eccellenze seguenti scrutini di primo periodo</b>	
<b>Risultato atteso</b>	Aumento del numero di carenze recuperate al termine dell'attività (su percentuale carenze recuperate nell'anno scolastico precedente tutte le classi) Consolidamento e promozione delle competenze di livello elevato (valutazione primo quadrimestre/valutazione verifica dopo l'intervento o finale) Consolidamento e promozione delle competenze di livello elevato (valutazione primo quadrimestre/valutazione verifica dopo l'intervento o finale)
<b>Tempi dell'attività</b>	Al rientro dalla pausa natalizia.
<b>Discipline di</b>	tutte



<b>intervento</b>	
<b>Monte ore di intervento</b>	Orario settimanale della disciplina per un massimo di 2 settimane di intervento in orario curricolare antimeridiano su programmazione del Consiglio di Classe per ciascuna disciplina.
<b>Classi di intervento</b>	tutte
<b>Modalità dell'intervento</b>	L'attività didattica della/e settimana/e è dedicata al recupero (per gli studenti per i quali sono state rilevate carenze o comunque competenze appena sufficienti in ciascuna disciplina) e all'approfondimento (per gli studenti con valutazione superiore a 6/10)
<b>Docenti</b>	Ciascun docente nelle classi di rispettiva assegnazione, nel rispettivo orario settimanale, con possibilità di accordi con altri docenti per la realizzazione di interventi anche modulari dedicati all'approfondimento

<b>Attività di recupero al termine del secondo quadrimestre</b>	
<b>Risultato atteso</b>	Recupero delle carenze registrate negli scrutini finali
<b>Tempi dell'attività</b>	Fine giugno/prima quindicina del mese di luglio per i corsi.
<b>Discipline di intervento</b>	Verranno individuate dal Collegio dei Docenti
<b>Monte ore di intervento</b>	Da definire
<b>Classi di intervento</b>	TUTTE (escluse classi quinte)
<b>Modalità dell'intervento</b>	Corsi di recupero Studio individuale con eventuale percorso formativo predisposto dal docente
<b>Docenti</b>	Docenti delle discipline individuate disponibili

**c) Criteri per le iscrizioni (ammissione ed eccedenza) e formazioni delle classi di tutti gli indirizzi**

Criteri di formazione graduatorie e di accoglimento delle domande di iscrizione in caso di eccedenze

**Limiti all'accoglimento delle domande di iscrizione**

Le iscrizioni alle classi iniziali possono non essere accolte:

1. per eccedenza di domande rispetto al limite massimo delle aule messe a disposizione dall'Ente Locale competente;
2. a causa del mancato raggiungimento del numero minimo o a causa del superamento del numero massimo di alunni per la costituzione delle classi, il numero è variabile secondo la normativa vigente;



### Criteria formazione graduatoria per l'accoglimento delle domande di iscrizione

1. Priorità di accoglimento delle domande di iscrizione per i richiedenti con residenza o domicilio nei comuni Martellago, Spinea, distretti 38 Mestre nord e 37 Mestre sud: **-punti 15**
2. Priorità a fratelli di alunni già iscritti: **-punti 5**
3. Priorità per i richiedenti con residenza o domicilio nel distretto 36 Venezia, Mirano, Marcon, Salzano, Noale: **-punti 5**
4. Priorità per i richiedenti con residenza o domicilio in altri comuni non compresi nel punto 1 e 3, della provincia di Venezia: **-punti 4**

**A parità di punteggio si procede al sorteggio.**

### Criteria specifici di ammissione alla classe prima del liceo scientifico – opzione sportivo

Sarà costituita una classe prima di massimo n. 28 alunni.

Si ricorda che in base alla normativa vigente possono essere accolte in classe prima solo iscrizioni di alunni /e residenti a Venezia o nella provincia di Venezia.

In caso di richieste di iscrizione in eccedenza, sono individuati i seguenti indicatori per stilare la graduatoria di precedenza per l'ammissione:

- **Merito scolastico:** media dei voti di Italiano, Matematica, Scienze, Inglese riportati sulla scheda di valutazione del primo trimestre/quadrimestre della classe terza della scuola secondaria di primo grado;
- **Voto di Ed. Fisica** riportato sulla scheda di valutazione del primo trimestre/quadrimestre della classe terza della scuola secondaria di primo grado;
- **Consiglio orientativo** della scuola secondaria di I grado

In caso di parità di punteggio verranno applicati gli stessi criteri previsti per gli altri indirizzi del nostro liceo: Comune viciniore e presenza di fratelli o sorelle già frequentanti l'Istituto.

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

### PUNTEGGI DI GRADUATORIA

	Livello	punti
MEDIA aritmetica dei voti conseguiti nelle seguenti discipline: ITALIANO MATEMATICA SCIENZE INGLESE	Inferiore a 6,4	0
	Da 6,5 a 6,9	10
	Da 7,0 a 7,4	20
	Da 7,5 a 7,9	30
	Da 8,0 a 8,4	40
	Da 8,5 a 8,9	50
	Da 9,0 a 9,4	60
	Da 9,5 a 10	75
Voto ottenuto alla fine del primo trimestre/quadrimestre del III anno in EDUCAZIONE FISICA	Fino a 6	0
	7	5
	8	10
	9	15
	10	20
<b>CONSIGLIO ORIENTATIVO</b>		



Liceo scientifico		5
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>MAX 100</b>

### **Criteri per la formazione delle classi prime ed intermedie**

1. Criterio vincolante è l'indirizzo scelto e la lingua scelta nei limiti prescritti dalle normative vigenti e dalle disposizioni dell'USR, compresa la situazione vaccinale.
2. Le classi prime sono formate in modo da garantire l'eterogeneità all'interno della classe e l'omogeneità tra classi parallele.
3. Gli alunni non promossi sono inseriti nella stessa sezione frequentata nel tipo di indirizzo scelto, salva diversa richiesta scritta e motivata dalla famiglia o dal consiglio di classe, valutata dalla Presidenza e fatte salve le esigenze strutturali di formazione delle classi.
4. Le eventuali richieste di essere iscritti in una particolare sezione o di essere nella stessa classe di compagni, per motivi di studio o di trasporto, devono essere espresse al momento dell'iscrizione. Nella formazione delle classi si terrà conto di tali esigenze, salvaguardando però i criteri espressi ai punti precedenti, ferma restando la reciprocità.
5. Gli alunni diversamente abili saranno distribuiti equamente fra le varie classi, rispettando quanto più possibile le richieste dei genitori.
6. Gli alunni stranieri neoarrivati in Italia saranno distribuiti equamente tra varie classi.

### **Criteri di assegnazione dei docenti alle classi**

1. Prioritario il criterio della continuità didattica
2. Problemi relazionali vagliati dalla Presidenza
3. Richiesta motivata del singolo docente, vagliata dalla Presidenza.
4. Presenza di particolari progetti innovativi e sperimentali approvati dal Collegio Docenti e coordinati dal docente assegnato a quella classe.
5. Equilibrio e omogeneità tra le sezioni (garantendo alle classi la pari opportunità di fruire di un personale stabile (rapporto docenti di ruolo/docenti precari).
6. Formazione Commissioni Esami di Stato

### **Criteri formulazione orario**

Nella compilazione dell'orario settimanale delle lezioni si terranno presenti, qualora possibile, i seguenti criteri generali:

1. Rispetto delle esigenze strutturali (cattedre orario esterne etc.);
2. Rispetto delle esigenze di apprendimento, favorendo una equilibrata distribuzione delle materie nell'arco della settimana e della giornata;

Parte integrante dell'organizzazione sono i seguenti allegati:

**allegato 2** Regolamento di istituto



### allegato 3 Patto di corresponsabilità

#### Viaggi d'istruzione, scambi all'estero e stage linguistici

Le proposte di viaggi di istruzione e visite guidate devono pervenire dal Consiglio di Classe ed essere coerenti con le finalità educative del Liceo e con la programmazione didattica. La deliberazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate è di competenza del Collegio dei Docenti, su proposta del Consiglio di Classe, per gli aspetti didattici e del Consiglio di Istituto per la definitiva adozione, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa. L'organizzazione didattica dei viaggi è curata dall'insegnante accompagnatore, previo accordo con il Dirigente. La richiesta di preventivi, la scelta relativa all'individuazione delle ditte di trasporto e/o delle agenzie di viaggio con cui effettuare l'uscita o il viaggio di istruzione sono di esclusiva competenza del Dirigente.

Gli scambi con classi di paesi europei ed extra europei anglofoni potranno interessare gli alunni di tutte le classi di tutti gli indirizzi dalla seconda alla quinta.

Ciascuna classe può essere autorizzata a partecipare ad una visita di istruzione solo se il numero di partecipanti è pari o superiore al 75%. Non è ammesso o consentito che gli studenti o i genitori stipulino accordi con agenzie di viaggio, albergatori, ecc. Le suddette attività sono parte integrante dell'attività didattica.

Si ricorda che per il periodo di effettuazione dei viaggi si applica la Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291 Art. 7, comma 2 qui riportata:

*"7.2 - È fatto divieto di effettuare visite e viaggi **nell'ultimo mese delle lezioni**, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni. Entro tale termine dovranno concludersi eventuali concorsi culturali, indetti da enti o associazioni, che comportino spostamenti in sedi diverse per l'esecuzione o la premiazione. Di tale norma dovranno tenere conto gli organizzatori nella predisposizione dei relativi bandi di concorso. Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione **si può derogare** solo per l'effettuazione di viaggi **connessi ad attività sportive scolastiche\*** nazionali ed internazionali o **di attività collegate con l'educazione ambientale**, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera."*

*\*In particolar modo per l'indirizzo sportivo i cui viaggi sono strettamente correlati alla programmazione e pratica sportiva.*

L'organizzazione didattica dei viaggi è normata dal **Regolamento viaggi d'istruzione** che costituisce l'**allegato 13** del PTOF e ne è parte integrante a tutti gli effetti.

#### Azioni di promozione del benessere e di prevenzione del disagio

Il disagio è l'espressione di un intreccio di fattori strutturali e dinamico-evolutivi che nella sua complessità attraversa e coinvolge tutte le componenti del contesto sociale e scolastico. In questa prospettiva il contrasto al disagio diviene soprattutto promozione del benessere. Il benessere è pertanto inteso come una dimensione globale e trasversale dell'essere a scuola e del fare scuola. Il Liceo Morin attraverso l'offerta formativa propone diverse iniziative atte a prevenire il disagio e a promuovere il benessere nella scuola e nella vita. L'azione di prevenzione del disagio è normata nel regolamento al Bullismo e al Cyberbullismo: **allegato 15**



#### **4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

**La Scuola è aperta** dalle ore 7:15 alle ore 16:45

**Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** riceve tutti i giorni dalle ore 12.00 alle ore 13.00 su appuntamento;

**La Segreteria del Personale** riceve dalle ore 11.30 alle ore 13.00 (in casi particolari è possibile richiedere un appuntamento per orari diversi)

**La Segreteria Amministrativa** riceve dalle ore 11.30 alle ore 13.00 (in casi particolari è possibile richiedere un appuntamento per orari diversi);

**La Segreteria Didattica** riceve:

- dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle ore 13.00.
- il mercoledì pomeriggio, dalle ore 15:00 alle ore 16:30 previo appuntamento.
- solo per gli studenti dal lunedì al venerdì durante gli intervalli dalle 09:55 alle 10:05 e dalle 11:55 alle 12:10.

Per quanto possibile va privilegiata la modalità di interlocuzione programmata (su appuntamento) e *via mail* con l'utenza interna ed esterna.

#### **Comunicazioni istituzionali**

Tutte le circolari, i provvedimenti e le disposizioni del Dirigente, il Piano dell'Offerta Formativa, nonché le notizie e le informazioni di interesse generale, sono pubblicate nel sito web dell'Istituzione Scolastica [www.liceomorin.edu](http://www.liceomorin.edu) in formato .pdf le programmazioni dei docenti, i programmi effettivamente svolti sono pubblicati nel registro elettronico e sono scaricabili da ciascun utente. **I genitori sono invitati, pertanto, a prenderne visione quotidianamente.** Detta pubblicazione soddisfa i requisiti minimi di trasparenza e accessibilità normati dal Decreto Legislativo 33/2013.

#### **Ricevimento della dirigente**

La Dirigente Scolastica riceve previo appuntamento da fissare presso la segreteria didattica del Liceo tel 041916133.

#### **Rapporti con i docenti**

A ciascuna famiglia sono attribuiti un account nel registro elettronico Classe Viva e un'email nel dominio @liceomorin.net.

**Si sottolinea che l'email @liceomorin.net è della famiglia, non si tratta di un indirizzo privato dello studente: viene utilizzata dalla scuola per comunicazioni indirizzate allo studente oppure ai genitori e va consultata con regolarità.**

**Ciascun genitore è tenuto a informarsi quotidianamente sull'andamento scolastico del proprio/a**



#### figlio/a:

- 1) accedendo a Classe Viva e *controllando i voti, la regolarità della frequenza, la presenza di comunicazioni, note, compiti e altre notizie;*
- 2) consultando la posta @liceomorin.net. A questo proposito, in luogo della consultazione quotidiana, si suggerisce di attivare la notifica nel proprio smartphone per essere tempestivamente avvisati della presenza di messaggi.

**Le modalità di ricevimento antimeridiano e pomeridiano saranno rese note tramite circolari interne.**

#### **4.3 Reti e Convenzioni attivate, Progetti PON e Progetti con finanziamenti esterni**

Il Liceo aderisce alle seguenti reti o di ambito o di scopo:

- Rete per la formazione – Ambito 18
- SISCOVE – rete per la sicurezza
- Rete Licei Sportivi Regione Veneto
- Rete del progetto VE.R.S.O. - Venezia, rete per i servizi d'orientamento
- Rete Medico Competente
- Rete dei Licei linguistici del Veneto

Progetto VERSO. *Venezia, rete per i servizi d'orientamento.* Progetto che, in accordo con la DGR della Regione Veneto n. 449 del 10 aprile 2018, svolge attività di orientamento finanziate dalla Regione Veneto.

Progetto MOVES "Mobilità sostenibile nel territorio VENEZIANO nelle Scuole" promosso dalla città metropolitana di Venezia.

Vedere contesto rav

#### **4.4 Piano di formazione del personale docente**

##### **Formazione del personale docente**

I percorsi di formazione che la scuola intende attivare in base alla ricognizione dei bisogni formativi dei docenti e nell'ambito delle tematiche rientranti nelle priorità definite a livello nazionale, riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

L'Istituto raccoglie i bisogni formativi dei docenti con diverse modalità durante l'a.s.: mediante rilevazioni collegiali dei coordinamenti disciplinari ma anche con segnalazioni da parte dei singoli.

Sulla base delle informazioni raccolte, coerentemente con il PTOF, viene redatto il piano di formazione del personale docente che si articola nei seguenti ambiti:

- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione
- Formazione personale scolastico Scuola Futura per l'attuazione del PNRR
- Formazione disciplinare e sviluppo professionale
- Sicurezza a scuola – formazione generale e specifica – formazione sull'antincendio – formazione preposti e aggiornamenti



Il progetto formativo del liceo mira a perseguire una stretta e costante correlazione tra lo sviluppo delle competenze del personale e il miglioramento dei risultati delle attività lavorative.

#### **4.5 Piano di formazione del personale ATA**

Il "Liceo Morin" ritiene fondamentale la formazione del personale di segreteria, del Dsga e di tutti gli attori del comparto scuola, che ricoprono un ruolo estremamente rilevante per il buon funzionamento, la buona gestione e l'amministrazione dell'Istituto.

Il piano di formazione del personale ATA prevede la partecipazione del personale amministrativo ad iniziative formative volte ad accrescere le competenze informatiche e le modalità comunicative. A tutto il personale ATA viene data la possibilità di seguire l'aggiornamento sulla base dei bisogni formativi espressi e secondo il piano di lavoro predisposto dalla DSGA.

Le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- Digitalizzazione delle procedure amministrative (assistenti amministrativi e tecnici)
- Formazione sulle piattaforme digitali in uso
- Formazione sulla Sicurezza

Pertanto, sulla base di questi traguardi è stato aggiornato il **Piano di formazione del personale docente e ATA che è costituito dall'allegato 14** facente parte a tutti gli effetti del Piano dell'offerta formativa e pubblicato nel sito del Liceo.